

# “PROGETTARE PER TUTTI”

## **CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER UNA PROGETTAZIONE INCLUSIVA SENZA BARRIERE ARCHITETTONICHE**

### **V LEZIONE: SERVIZI IGIENICI**

SALA CHIERICI BIBLIOTECA BERIO

---

04 NOVEMBRE 2014

**CLAUDIO PUPPO, CONSULTA REGIONALE PER I PROBLEMI DEGLI HANDICAPPATI, GENOVA** – BUON POMERIGGIO. INCOMINCIAMO SAPENDO CHE OGGI PARLEREMO DI COSE MOLTO IMPORTANTI: I SERVIZI IGIENICI. VI SPIEGHIAMO UN PO' COME SI SVOLGERA' LA FORMAZIONE DI OGGI CON ANDREA MALASPINA, CHE CONOSCETE GIA', IL NOSTRO VOLONTARIO, ESPERTO, TECNICO.

IO SONO CLAUDIO PUPPO, SONO HANDICAPPATO, BASTARDO DI NATURA, HO IL PATENTINO, OLTRE DI DISABILE, DI ESSERE UN PO' STRONZO! LA LEZIONE SI SVOLGERA' IN UNA PROVA PRATICA, NIENTE CARROZZINE, NIENTE TAPPI, MA UNA PROVA DI PROGETTAZIONE, PERCIO' FAREMO DEI PICCOLI GRUPPI DI 5 PERSONE, PIU' O MENO, UN TIPO DI BAGNO, PERCIO' AVRETE DELLE PLANIMETRIE E VOI DOVRETE SVILUPPARLO IN 20 MINUTI CERCANDO DI FARLO ACCESSIBILE, UN BAGNO PUBBLICO, UN BAGNO PRIVATO, PER ME PER ESEMPIO PERSONA IN CARROZZINA, E

UN BAGNO PER "CARL", IL FAMOSO VECCHIETTO CHE VA IN GIRO CON IL SUO TREPATODE, A 4 VASI. VOI DOVETE SVILUPPARE QUESTI PROGETTI, LI RACCOGLIAMO, FACCIAMO LA LEZIONE MENOSA, PALLOSA, NOIOSA, LO SO, POI PRENDIAMO UN CAFFE' E POI PRENDEREMO ALCUNI ELABORATI PER VEDERE LE COSE POSITIVE CHE AVETE TIRATO FUORI E QUELLO CHE SI POTREBBE MIGLIORARE E CONCLUDIAMO LA LEZIONE. LO SO CHE NON VI PIACE, MA SIAMO SCHIAVISTI E PERCIO' NE APPROFITTIAMO PROPRIO PER QUESTO.

VOGLIO INIZIARE CON UNA PICCOLA BARZELLETTA, MAI NIENTE E' PER CASO, VI SPIEGO IL PERCHE' DI QUESTA BARZELLETTA: PERCHE' OGGI PARLIAMO OVVIAMENTE DEI SERVIZI IGIENICI. UN GIORNO IL CORPO UMANO DECIDE DI STABILIRE QUAL E' L'ORGANO PIU' IMPORTANTE, IL CERVELLO DICE: SONO IO, RAGIONO, DO LE FUNZIONI, FACCIAMO CONTROLLARE I MUSCOLI, FACCIAMO CONTROLLARE GLI ARTI, PENSO, GUARDO, FACCIAMO TANTE COSE. IL CUORE DICE: TU SEI GRANDI, MA SE IO NON POMPO SANGUE TU NON SERVI, TU PUOI ESSERE MORTO MA IL CORPO E' VIVO SE CI SONO IO. L'ULTIMO CHE PARLA E' LA PARTE PIU' NOBILE CHE DICE: CHI COMANDA SONO IO. MA COSA VUOI TU, SEI L'ULTIMO, FAI SCHIFO! IL SEDERE ENTRA IN SCIOPERO, IL PRIMO GIORNO NON FA NIENTE, IL SECONDO GIORNO NON FA NIENTE, IL TERZO GIORNO NON FA NIENTE, GIA' AL 5 GIORNO SI INIZIANO AD AVERE PROBLEMI, E SI CAPISCE CHE CHI COMANDA E' IL SEDERE. NOI POSSIAMO AVERE STAZIONI FERROVIARIE, BUS TECNOLOGICI, MA SE NON DATE UN BAGNO ACCESSIBILE AL DISABILE QUESTO SE NE STA A CASA. QUESTO PER DIRE CHE A VOLTE SEMBRA STRANO MA LA COSA PIU' IMPORTANTE CHE UN DISABILE VA A VEDERE, SOPRATTUTTO UN DISABILE MOTORIO CHE HA UNA CARROZZINA, E' PROPRIO IL BAGNO. PER QUESTO OGGI INIZIEREMO LA LEZIONE.

**ARCH. ANDREA MALASPINA, CONSULTA COMUNALE E PROVINCIALE PER I**

**PROBLEMI DEGLI HANDICAPPATI, GENOVA** - IO DIREI DI FORMARE DEI GRUPPI DA 5 - 6 PERSONE AL MASSIMO E VI DISTRIBUIAMO QUESTO MODULO DOVE PROGETTARE IL TIPO DI BAGNO, AVETE UNA VENTINA DI MINUTI PER PROGETTARLO ASSIEME, TROVERETE UNA PIANTA E DEI PROSPETTI E UNA SEZIONE. CALCOLATE CHE PER IL BAGNO PUBBLICO (NON PREOCCUPATEVI DI ANTIBAGNO) E' GIA' DISIMPEGNATO DAI LOCALI PRINCIPALI, COME PER IL BAGNO PRIVATO, NON CREATE ANTIBAGNO E ALTRO, CERCATE DI RENDERLO PIU' ACCESSIBILE POSSIBILE PER L'UTENZA DI QUEL BAGNO.

**CLAUDIO PUPPO:** SE VOLETE USARE ANCHE IL TAVOLO, POTETE UTILIZZARLO, NON VI PREOCCUPATE.

*(NDS, A QUESTO PUNTO LE PERSONE PRESENTI IN SALA SI RIUNISCONO IN VARI GRUPPI, COSÌ COME RICHIESTO)*

**CLAUDIO PUPPO:** PENSO CHE IN QUESTO TEMPO AVRETE PROGETTATO COSE INCREDIBILI, VI DO ANCORA 5 MINUTI, POTETE ANCHE COLORARE, FARE I FIORI E I DISEGNI!

**ANDREA MALASPINA:** RIPRENDIAMO.

**CLAUDIO PUPPO:** ADESSO PARLEREMO DI ARGOMENTI MOLTO INTERESSANTI.

**ANDREA MALASPINA:** INIZIAMO A PARLARE DI BAGNI, QUESTO E' L'ARGOMENTO DI OGGI. COME PRIMA COSA VORREMMO DIRVI CHE ABBIAMO RACCOLTO QUELLO CHE VOI AVETE PROGETTATO, ORA FAREMO LA LEZIONE E AL TERMINE DELLA LEZIONE NE PARLEREMO, PROIETTEREMO LE SOLUZIONI A QUELLO CHE VOI AVETE PROGETTATO E PROIETTEREMO ALCUNE VOSTRE SOLUZIONI. PREMETTENDO CHE NON C'E' UNA COSA GIUSTA, NEL SENSO CHE E' SEMPRE MIGLIORABILE LA SOLUZIONE CHE VI VIENE PROPOSTA. IL DISCORSO CHE VORREMMO FARE OGGI

INIZIA CON QUELLO RIPRESO QUALCHE LEZIONE FA, OSSIA PRIMA UNA VOSTRA COLLEGA MI DICEVA: IO HO IL PROBLEMA CHE SOFFRO DI CLAUSTROFOBIA, E NESSUNO PENSA MAI A QUESTO PROBLEMA. IO HO RISPOSTO: SICURAMENTE E' UN PROBLEMA CHE NON VIENE AFFRONTATO PERCHE' NON CI SI PONE IL PROBLEMA STESSO. QUINDI PIU' NOI RIUSCIAMO A PROGETTARE IN MODO PIU' AMPIO, PIU' RISOLVEREMO ANCHE IL SUO PROBLEMA. LA PAROLA A CLAUDIO.

**CLAUDIO PUPPO:** QUI ABBIAMO BRUNO TESCARI, UN CARISSIMO AMICO MANCATO QUALCHE ANNA FA, LUI HA PARLATO DI “BARRIERE ARCHITETTONICHE” NEGLI ANNI 70 ED AVEVA FATTO QUESTI DUE LIBRI: “ACCESSO AL CESSO” E “ACCESSO AL SESSO”, PERCHE' ANCHE I DISABILI HANNO UNA LORO FIGURA ALMENO SOTTO L'ASPETTO SESSUALE, ANCHE PERCHE' TUTTE LE VOLTE CHE MI TROVO DAVANTI A UN BAGNO C'E': UOMO, DONNA, DISABILE E IO DICO: “IO COSA SONO, UN ANGELO”? NON MI PARE. E BRUNO TESCARI HA PARLATO DEL DIRITTO DI AVERE UN BAGNO, QUANDO SI PARLAVA DEL FAMOSO CORPO CHE HA DIRITTO, SE NON PERMETTETE A UNA PERSONA DISABILE DI RAGGIUNGERE UN BAGNO IN AUTONOMIA, DOVE VOI PERSONE NORMALI DITE SEMPRE: “5 MINUTI LASCIATEMI STARE TRANQUILLO”, PER I DISABILI E' UGUALE, ANCHE SE LORO NON CI METTONO 5 MINUTI COME VOI, MA UN PO' DI PIÙ.

**ANDREA MALASPINA:**“ACCESSO AL CESSO - APPUNTI DI VIAGGIO DA UN CESSO ALL'ALTRO”,

BRUNO TESCARI SCRIVE:

*“LE AVVENTURE DI UN CARROZZELLATO IN UN GABINETTO, SONO DEGNE DI D'ARTAGNAN: SCATTI, SALTI, SCORRIMENTI, EQUILIBRI, ANGOLAZIONI, TENSIONI... DEDICO QUESTE PAGINE AI GABINETTI, AI TURISTI DISABILI, AI CORAGGIOSI CHE SFIDANO LA SORTE DELLE TEMPESTE INTESTINALI, AGLI ARCHITETTI ED AI TECNICI*

*CHE NON SANNO, ALLA MIA ADORATA "TAZZA", SEDUTO SULLA QUALE HO FATTO PROFONDE RIFLESSIONI"...*

**CLAUDIO PUPPO:** QUALCUNO HA CHIESTO ANCHE IL BAGNO PER IL "TRANS DICENDO": SE SONO VESTITO DA DONNA, MA SONO UOMO, IN CHE BAGNO VADO? CI VORRA' UN QUARTO BAGNO, SICURAMENTE.

**ANDREA MALASPINA:** BAGNI PER FAMIGLIE, QUALCUNO E' MAI STATO IN UN BAGNO PER FAMIGLIE?

**CLAUDIO PUPPO:** IL RAGAZZINO DISABILE CON LA MAMMA DOVE VA? SI' CHE C'E' IL BAGNO PER I DISABILI, MA FACCIAMO SEMPRE TROPPI BAGNI.

**ANDREA MALASPINA:** QUESTO IN SLIDE E' UN PICCOLO ACCESSO ALLE NORME CHE REGOLANO QUESTO AMBITO: IL D.P.R. 384/78, ABROGATO; IL D.P.R. 503/96, E IL 236/89, QUELLO CHE HA LE SPECIFICHE SUI BAGNI PRIVATI MA CHE VIENE RICHIAMATO INTEGRALMENTE DAL D.P.R. 503/96 CHE PARLA DEI BAGNI PUBBLICI, IN PRECEDENZA IL D.P.R. 384/78 PARLAVA DEI BAGNI PUBBLICI. QUESTI SONO I RIFERIMENTI:

#### **D.P.R. 384/78**

NORME TECNICHE PER LE STRUTTURE PUBBLICHE D'USO COLLETTIVO

#### **D.P.R. 236/89**

IL DECRETO 236/89 INTRODUCE PER LA PRIMA VOLTA I CONCETTI DI ACCESSIBILITÀ, VISIBILITÀ E ADATTABILITÀ: SONO CRITERI PROGETTUALI CHE DISCRIMINANO IN MANIERA PRECISA IL TIPO DI INTERVENTO A SECONDA DELLE TIPOLOGIE ABITATIVE.

#### **D.P.R. 503/96**

REGOLAMENTO RECANTE NORME PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE

## ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI, SPAZI E SERVIZI PUBBLICI

**CLAUDIO PUPPO:** COME DISCIPLINARE TECNICO PARLIAMO DELL'89, LA CAPACITA' DEL BUON TECNICO E' QUELLA DI ARMONIZZARE QUELLO CHE DICE LA NORMATIVA APPORTANDO LE BUONI PRASSI E MIGLIORIE CHE LA CULTURA E TECNOLOGIA RIESCE A DARE.

**ANDREA MALASPINA:** CERCANDO DI NON RISPETTARE SOLO IL MINIMO DI NORMA MA ANDARE BEN OLTRE, PER ESEMPIO IL CLASSICO E' QUELLO DI RUBINETTO, I RUBINETTI A SENSORE NELL'89 NON SI VEDEVANO, MENTRE ORA SONO UTILIZZATI TANTO. NELLA NORMA SI PARLA DI "RUBINETTO A LEVA", E NON SI PARLA DI "CARROZZINE ELETTRICHE", VEDIAMO LA NORMA COME UNA NORMATIVA DELL'89 DA RISPETTARE, PERCHE' NON POSSIAMO PROGETTARE FUORI NORMA, MA NON È DA PRENDERE ALLA LETTERA COME DOGMA, MA CERCHIAMO DI ANDARE OLTRE. I CRITERI GENERALI DEL 236/89 DICONO: "DEVONO ESSERE GARANTITE LE MANOVRE DI UNA SEDIA A ROTELLE NECESSARIE PER L'UTILIZZAZIONE DEGLI APPARECCHI SANITARI; DEVE ESSERE GARANTITO LO SPAZIO NECESSARIO PER L'ACOSTAMENTO LATERALE DELLA SEDIA A ROTELLE ALLA TAZZA WC E, OVE PRESENTI, AL BIDET, ALLA DOCCIA, ALLA VASCA DA BAGNO, AL LAVATOIO, ALLA LAVATRICE.

DEVE ESSERE GARANTITO LO SPAZIO NECESSARIO PER L'ACOSTAMENTO FRONTALE AL LAVABO CHE DEVE ESSERE DEL TIPO A MENSOLA.

DEVONO ESSERE DOTATI DI OPPORTUNI CORRIMANO E DI UN CAMPANELLO D'EMERGENZA POSTO IN PROSSIMITÀ DELLA TAZZA E DELLA VASCA.

DARE PREFERENZA A RUBINETTI CON MANOVRA A LEVA

LA DIMENSIONI DELLA PORTA E IL VERSO DI APERTURA.

LE PORTE DEVONO ASSICURARE IL PASSAGGIO DELLA CARROZZINA ED ESSERE FACILMENTE MANOVRABILI DA ENTRAMBI I LATI DI UTILIZZO E FACILMENTE PERCEPIBILI.

LO SPAZIO ANTISTANTE E RETROSTANTE LA PORTA DEVE ESSERE IN PIANO E DEVE ESSERE DIMENSIONATO NEL RISPETTO DEGLI SPAZI DI MANOVRA 236/89 ART 8.1.1.

**CLAUDIO PUPPO:** QUA SI PARLA DI “SEDIE A ROTELLE”, COME DICEVO ALL'INIZIO: I DISABILI PRIMA DI TUTTO SONO STRONZI, SE ARRIVA UNA PERSONA CON UNA CARROZZINA ELETTRICA CHE E' MASTODONTICA, LA NORMATIVA PARLA DI SEDIE A RUOTE, PIU' GENERICA, ANCHE LUI HA DIRITTO. QUINDI NON MANTENIAMO SUL LIMITE MINIMO, MA PENSIAMO A QUALCUNO CHE OVVIAMENTE HA MEZZI PIU' GROSSI, E NON PARLIAMO DEI LETTINI PERCHE' C'E' QUALCHE RAGAZZO CHE HA UNA SPECIE DI LETTINO, IN QUESTI CASI QUA LA NORMATIVA O IL DM DELL'89 RIESCE A DARE UNA RISPOSTA ADEGUATA PER QUELLA NECESSITA'.

**ANDREA MALASPINA:** INNANZITUTTO BISOGNA ENTRARCI NEL BAGNO, COME AVETE POTUTO VEDERE DAL DISEGNO CONSEGNATO, E ANCORA PRIMA BISOGNA CAPIRE DOVE' IL BAGNO. QUINDI SE IO NON HO UNA INSEGNA CHE MI INDICA CHE QUELLO E' UN BAGNO, NON SO CHE E' UN BAGNO, E QUESTO NEGLI SPAZI PUBBLICI E' FONDAMENTALE. SEMBRA UNA BANALITA' O UNA COSA DI POCO CONTO, MA SPESSO E' COSI'. NOI VEDIAMO SPAZI PUBBLICI PROGETTATI CON UNA PORTA TIPO QUESTA, UNA PORTA BIANCA, SU UN MURO BIANCO, SENZA NESSUNA INSEGNA. IO DEVO CAPIRE CHE LI' DIETRO C'E' UN BAGNO? E' PRESSOCHE' IMPOSSIBILE, NON RIESCO NEANCHE A TROVARLO. VEDIAMO DI CAPIRE QUINDI DOVE' IL BAGNO E COME ENTRARCI, LE PORTE POSSONO ESSERE DI MILLE TIPI, PORTE SCORREVOLE, A LIBRO, ROTOTRASLANTI. SAPETE QUALI SONO?

**CLAUDIO PUPPO:** A SOFFIETTO.

**ANDREA MALASPINA:** QUALCUNO DICE "SI", MA MI VIENE IL DUBBIO, SONO QUELLE PORTE CHE QUANDO SI MUOVONO RUOTANO, MA DEVONO GARANTIRE IL PASSAGGIO, NOI CON FABIO SIAMO ANDATI A VISITARE UNA STRUTTURA NUOVA, PRIVATA, CHE AVEVA LE PORTE DEI BAGNI DI 65 CM., QUINDI PRIMA COSTA ASSICURARSI CHE LA PORTA GARANTISCA IL PASSAGGIO PER ANDARE IN BAGNO AL DI LA' TUTTO QUELLO CHE VA AL DI LA' NON SERVE.

**CLAUDIO PUPPO:** C'ERA UN BEL BAGNO, UN BEL LAVABO, MA IO SONO RIMASTO PRIMA DEI 65 CM.. LA NORMATIVA E' ITALIANA, SE ANDIAMO A PRENDERE QUELLA EUROPEA CHE HA IL PENSIERO TEDESCO, O DEI PAESI SCANDINAVI, CHE LA PORTA DEVE ESSERE ALMENO 90 CM. PERCHE' CI SONO LE PERSONE UN PO' IN SOVRAPPESO, IO NON SONO SOVRAPPESO CON I MIEI 130 CHILI, MA CHI HA UNA CARROZZINA PIU' GROSSA PUO' ESSERE IN SOPRAPPESO, LE CARROZZINE IN AMERICA SONO 80 CM., NON POTRANNO MAI ENTRARE NEI NOSTRI BAGNI. NOI IN ITALIA CI ATTENIAMO ALLA NORMATIVA ITALIANA CHE PARLA DI UNA PORTA ALMENO DI 75 CM. DI LUCE NETTA, DI PASSAGGIO PURO, SENZA MANIGLIE, SENZA SPIGOLI E SENZA ALTRO. SE VOI CONSIDERATE CHE NELL'APRIRE LA PORTA NON SI RIESCE A APRIRE TUTTA PERCHE' C'E' UN 2 - 3 CM. DI SPESSORE, NON RISPONDE PIU' ALLA NORMATIVA.

**ANDREA MALASPINA:** MANIGLIE E CHIAVI AD ALTEZZA COMPRESA TRA 85 E 95 CM (CONSIGLIATA 90 CM) ERGONOMICHE E CON UN'UTENZA PIÙ AMPLIA POSSIBILE (AD ES. I POMOLI E CHIAVI NON FUNZIONALI PER COLORO CHE HANNO DEFICIT AGLI ARTI SUPERIORI) L'ANTA MOBILE DEVE POTER ESSERE USATA ESERCITANDO UNA **PRESSIONE** NON SUPERIORE A 8 KG. IL SENSO DI APERTURA NON DEVE INTRALCIARE I MOVIMENTI NEGLI SPAZI CIRCOSTANTI. PER I BAGNI L'APERTURA

DEVE ESSERE VERSO L'ESTERNO. SE TRASPARENTI DEVONO ESSERE PERCEPIBILI DA IPOVEDENTI DEVONO ESSERE INDICATE E NON SIMILARI AL COLORE DELLA PARETE DI SFONDO.

RICORDATEVI IL PROBLEMA CONTRARIO, FARE L'ANTA TROPPO GROSSA PERCHE' PIU' E' GROSSA L'ANTA MENO E' MANOVRABILE LA PORTA E PIU' E' PESANTE. RICORDATEVI CHE LA PRESSIONE CHE DEVE ESSERE ESERCITATA SULLA PORTA, QUINDI APRENDO LA PORTA SPINGENDO, NON DEVE ESSERE SUPERIORE AGLI 8 CHILI.

**CLAUDIO PUPPO:** 8 CHILI SONO TANTI, SI PENSA A UNA PORTA TAGLIAFUOCO, SE UNA PERSONA CHE HA PROBLEMI AGLI ARTI SUPERIORI, CHE DA UN LATO CONTROLLA LA CARROZZINA E CON L'ALTRO LATO DEVE TENERE IL POMOLO O LA LEVA O LA PERSONA CON LA DISTROFIA MUSCOLARE, DOVERSI TIRARE UNA PORTA DI 8 CHILI, E' PIU' FACILE CHE CADA DALLA CARROZZINA E LA PORTA RIMANGA CHIUSA. IO SONO SUPPLENTE PER LA COMMISSIONE MINISTERIALE PER IL TURISMO ACCESSIBILE, SI DICE CHE LO SFORZO MASSIMO CONSIDERATO PER UNA PORTA DI UN BAGNO NORMALE E' DI 2, 5 CHILI, ABBASTANZA FRUIBILE, SE E' TROPPO DIVENTA UN PROBLEMA. PERCHE' UN CONTO E' 8 CHILI A PRESSIONE, COME DICEVA LA NORMATIVA, MA SE E' UNA DOPPIA PORTA, SE GLI 8 CHILI LI DEVO TIRARE DIVENTA PIU' DIFFICILE.

**ANDREA MALASPINA:** PER QUANTO RIGUARDA IL POMOLO, LA MANIGLIA, RISPETTO A QUANTO HA DETTO CLAUDIO, QUANTE VOLTE AVETE TROVATO LE PORTE CON IL POMOLO ROTONDO DA PREMERE, MA SE IO NON HO DITA COME LO PREMO? PER ESEMPIO IN COMUNE ESISTONO UN SACCO DI PORTE FATTE COSI', SE IO HO PROBLEMI ALLE DITA NON POSSO ENTRARE. ALTRE COSE: LA PORTA DEVE ESSERE

SEMPRE ALL'ESTERNO, PERCHE'?

**CLAUDIO PUPPO:** APRIRE VERSO L'ESTERNO.

**ANDREA MALASPINA:** C'E' UN PERCHE', MA CHI LO DICE?

**CLAUDIO PUPPO:** SONO TIMIDI PER RISPONDERE!

SE UN RAGAZZO CHE PESA 130 CHILI E CADE VERSO LA PORTA, NON LO POTETE SPOSTARE, SE LA PORTA E' SCORREVOLE NON DIVENTA UN IMPEDIMENTO PER SOCCORRERE UNA PERSONA CHE EVENTUALMENTE CADE.

**ANDREA MALASPINA:** QUESTO E' UN CONSIGLIO UTILE NON SOLO PER BAGNI PER DISABILI, PERCHE' UN BAGNO NORMALE CHE HA LA PORTA CHE SI APRE VERSO L'INTERNO, HA LO STESSO PROBLEMA CHE HA DETTO CLAUDIO POCO FA. QUINDI PENSATE A QUESTA COSA QUANDO ANDRETE A PROGETTARE, E' UNA QUESTIONE DI SICUREZZA DEL LUOGO CHE PROGETTATE.

**CLAUDIO PUPPO:** E STIAMO PARLANDO ANCORA DELLA PORTA E NON SIAMO ENTRATI IN BAGNO.

**ANDREA MALASPINA:** IO AGGIUNGEREI UN INCISIVO SULLE PORTE SCORREVOLI CHE RISOLVONO I PROBLEMI DI INGOMBRO, SPAZIO E QUANT'ALTRO, IL PROBLEMA PIU' GROSSO CHE HANNO SONO LA CHIUSURA PERCHE' SPESSO HANNO DEI MECCANISMI DI CHIUSURA CHE SONO PICCOLI, QUASI INIMPUGNABILI E QUINDI NON SI RIESCE A CHIUDERE CORRETTAMENTE E A BLOCCARE LA PORTA PER AVERE UNA PRIVACY DENTRO AL BAGNO, CERCATE DI SCEGLIERE UNA PORTA SCORREVOLE CHE SIA MANOVRABILE CORRETTAMENTE, SENZA DIFFICOLTA'.

**CLAUDIO PUPPO:** SOPRATTUTTO LA PORTA SCORREVOLE, SE IO FACCIO UN TELAIO DI 80 QUESTA PORTA ANDRA' INTERAMENTE ALL'INTERNO, PERCIO' SE ABBIAMO UNA PERSONA CHE HA PROBLEMI AGLI ARTI SUPERIORI E ALLE DITA, E' DIFFICILE MANOVRARLA, BISOGNA FARLA 90, 10 CM. DEVE RIMANERE FUORI CON UNA LEVA O

CATENACCIO CHE SIANO DI FACILE PRESSIONE, ANCHE ALL'INTERNO, PER POTERE ENTRARE E USCIRE CON TRANQUILLITA' E AVERE LA PRIVACY ALL'INTERNO.

**ANDREA MALASPINA:** SENZA PARLARE DELLE PORTE AUTOMATICHE CHE LI' SI APRE UN MONDO, LA PORTA CON IL SENSORE CHE RILEVA CHE STA PASSANDO UNA PERSONA, IO NON DEVO MANOVRARE L'ELEMENTO PORTA CHE AUTOMATICAMENTE SI ACCORGE DELLA MIA PRESENZA, QUELLO E' L'IDEALE PERCHE' NON HO NE' PROBLEMI DI SPINTA NE' PROBLEMI DI MANOVRA, UNA PORTA AUTOMATICA SCORREVOLE CHE PERCEPISCE LA MIA PRESENZA.

**CLAUDIO PUPPO:** L'IMPORTANTE CHE NON SI APRE OGNI 30 SECONDI QUANDO SEI LI' CHE TI STAI CONCENTRANDO.

**ANDREA MALASPINA:** QUESTO CHE VEDETE IN SLIDE E' CLAUDIO CHE VI RACCONTO COS'E' QUESTO.

**CLAUDIO PUPPO:** E' UN HANDICAPPATO CHE APRE UNA PORTA DEL BAGNO, SIAMO IN UNA NAVE CHE FA IL GIRO DEI FIORDI DELLA NORVEGIA, QUESTO QUI E' UN PULSANTE GROSSO, CON IL GOMITO, TESTA, CON LA SPALLA SI SCHIACCIA E AUTOMATICAMENTE SI APRE LA PORTA, UNO ENTRA, DOPO 10 SECONDI SI RICHIUDE E ALL'INTERNO C'E' UN DOPPIO PULSANTE, BELLO GROSSO, UNO PER BLOCCARE LA PORTA E L'ALTRO PER SBLOCCARE E FARE APRIRE NORMALMENTE LA PORTA.

**ANDREA MALASPINA:** QUESTE COSE NON VENGONO PRESE NELLA NORMA PERCHE' NON ESISTEVANO NELL'89.

**CLAUDIO PUPPO:** ANCHE SE NON PARLIAMO DI BAGNI MA DI CAMERE, QUANDO SI PENSA L'ALTEZZA DELL'APPENDIABITO CHE UNA VOLTA SI FACEVA SU PIU' LIVELLI E ALTRI SISTEMI, OGGI LA TECNOLOGIA HA TROVATO IL SERVETTO, DUE BRACCI CHE ESCONO DALL'ARMADIO E ABBASSANO IL BASTONE, PER CUI UNA PERSONA BASSA DI STATURA O IN CARROZZINA RIESCE A APPOGGIARE I VESTITI E A RIMETTERLI A POSTO, QUINDI UN ARMADIO COSIDDETTO A "QUATTRO STAGIONI".

**ANDREA MALASPINA:** DIMENSIONI MINIME. I NOSTRI COLLEGHI NORMALMENTE FANNO IL PROGETTO PER IL BAGNO 180 X180, COME ACCADEVA UN TEMPO. SECONDO VOI SONO LE DIMENSIONI MINIME DEL BAGNO?

**CLAUDIO PUPPO:** 2 NO, UN NON LO SO. QUAL E' LA DIMENSIONE MINIMA?

**ANDREA MALASPINA:** SONO TIMIDI.

**CLAUDIO PUPPO:** SONO IO L'HANDICAPPATO, RAGAZZI, FIDATEVI.

**INTERVENTO:** LA DIMENSIONE MINIMA PER RUOTARE E' 150.

**CLAUDIO PUPPO:** ESATTO.

**ANDREA MALASPINA:** QUINDI NON QUELLE PRESENTE NELLA NORMATIVA DEL 98 ABROGATA CON LA D.P.R. 503/96 CHE FA FARE IL BAGNO CLASSICO 180 X180.

**CLAUDIO PUPPO:** LA NORMA DICE CHE BISOGNA CONSIDERARE INNANZITUTTO ALCUNI CRITERI, QUANDO SI PARLA DELLA DIMENSIONE DI UN BAGNO, PERCIO' CHE ABBAIA LA POSSIBILITA' DI ROTEARE LA CARROZZINA, IL DIAMETRO DI UN 150 CM. E SOPRATTUTTO POI CONSIDERARE DOVE POSIZIONIAMO IL WC, CHE E' IL RE DEL NOSTRO BAGNO, COME DICEVA TESCARI.

**ANDREA MALASPINA:** IL D.P.R. 503/96 RICHIAMA GLI SPAZI PRIVATI E DICE CHE DEVE ESSERE PREVISTA LA ACCESSIBILITA' A UN WC E UN LAVABO PER OGNI NUCLEO DI SERVIZI INSTALLATO. SE NOI NE INSTALLIAMO UNO NEGLI SPAZI PUBBLICI DEVE ESSERE ACCESSIBILE.

**CLAUDIO PUPPO:** GIUSTO.

**ANDREA MALASPINA:** SEMBRANO OVVIETA', MA VI GARANTISCO CHE TROVIAMO PROGETTI CHE HANNO QUESTI PROBLEMI.

**CLAUDIO PUPPO:** TROVIAMO PROGETTI DOVE E' PIU' GROSSO IL BAGNO CHE IL LOCALE STESSO.

**ANDREA MALASPINA:** INNANZITUTTO VORREMMO DIRVI CHE QUELLO CHE DICE LA NORMA, CHE RIPETIAMO PER FARVELO ENTRARE NELLA MENTE, LO SPAZIO

NECESSARIO ALL'ACCOSTAMENTO E TRASFERIMENTO LATERALE DALLA SEDIA A RUOTE E ALLA TAZZA WC E AL BIDET DEVE ESSERE MINIMO 100 CM., E MINIMO 140 CM. LUNGO LA VASCA CON PROFONDITA' MINIMA 80. LO SPAZIO NECESSARIO DELL'ACCOSTAMENTO FRONTALE DELLA SEDIA A RUOTE A LAVABO DEVE ESSERE MINIMO 80 CM. MISURATI DAL BORDO ANTERIORE DEL LAVABO. COS'E' IL TRASFERIMENTO LATERALE? FORSE E' IL CASO DI FARVELO VEDERE.

**CLAUDIO PUPPO:** FACCIAMO IL TRASFERIMENTO LATERALE, OGGI FARO' L'HANDICAPPATO.

**ANDREA MALASPINA:** QUESTO E' UN WC, LA SEDIA, VEDETE ORA COME CLAUDIO FA IL TRASFERIMENTO LATERALE, COSI' CAPITE.

**CLAUDIO PUPPO:** QUESTO QUI E' UN TRASFERIMENTO LATERALE.

**ANDREA MALASPINA:** NON E' L'UNICO MODO PER SPOSTARSI DALLA CARROZZINA AL WC, ALLA SEDIA E A QUALSIASI ALTRA COSA, IL TRASFERIMENTO VIENE FATTO PER QUALSIASI COSA.

**CLAUDIO PUPPO:** QUESTO E' TRASVERSALE.

**ANDREA MALASPINA:** UN ALTRO MODO PER TRASFERIRSI.

**CLAUDIO PUPPO:** QUESTO E' FRONTALE COME SUGLI AEREI.

**ANDREA MALASPINA:** ANCHE QUESTO E' UN ALTRO MODO DI TRASFERIRSI. ABBIAMO FATTO QUESTO ESEMPIO PERCHE' PRIMA SI DICEVA: NOI NON ABBIAMO IDEA DI COSA VUOLE DIRE "TRASFERIMENTO".

**INTERVENTO:** LE MANIGLIE COME SI USANO, COME VI AIUTANO? PERCHE' NON CE L'HANNO MAI SPIEGATO.

**CLAUDIO PUPPO:** NEL TRASFERIMENTO LATERALE OVVIAMENTE IO POSIZIONO UNA MANO SUL MANIGLIONE E L'ALTRA SULLA SEDIA. UNA VOLTA CHE SONO SEDUTO, DI QUA CI DOVREBBE ESSERE UN MANIGLIONE A RIBALTA E MI TENGO COSI'. PERCHE' QUESTO? TANTE PERSONE DISABILI HANNO DELLE CONTRAZIONI, CIOE' MOVIMENTI

NON VOLUTI, QUANDO SEI SUL WC PUO' SUCCEDERE CHE PARTE UNA CONTRAZIONE, O GLI ADDOMINALI TI BUTTANO IN AVANTI O LE GAMBE SI METTONO SOTTO E AVERE UN PUNTO DI PRESA SICURO GARANTISCE QUANDO SEI SEDUTO. POI CI SONO I MANIGLIONI PER LE PERSONE ANZIANE CHE E' IL FAMOSO TUBO VERTICALE PREVISTO DAL DM 236 CHE A NOI PARAPLEGICI NON SERVE MA ALLA PERSONA ANZIANA PUO' SERVIRE PER ALZARSI.

**ANDREA MALASPINA:** CLAUDIO, VI HA FATTO VEDERE COME HA POGGIATO QUESTA MANO SUL MANIGLIONE A LATO DEL WC, SE LO METTIAMO TROPPO DISTANTE DAL MURO, IL MANIGLIONE RISULTA INUTILIZZABILE, LA NORMA DICE ALMENO 40 CM. DAL MURO.

OKAY? SE NON AVETE DOMANDE, RINGRAZIAMO CLAUDIO.

**CLAUDIO PUPPO:** RITORNANDO SULLE DIMENSIONI MINIME, COME POTETE VEDERE DALLA SLIDE: LO SPAZIO CHE CI DEVE ESSERE TRA IL WATER E IL MURO DEVE ESSERE DI 100, TRA L'INTERASSE DEL WATER E IL MURO. POI SAPPIAMO CHE IL WATER DEVE ESSERE MESSO ALMENO A 40 CM. DALL'ALTRO MURO, COME INTERASSE, 40 PIU' 100, VUOLE DIRE CHE LO SPAZIO DELLA LARGHEZZA DOVE VIENE POSTO IL WATER DEVE ESSERE ALMENO DI 140. QUESTO E' MENO SICURAMENTE DEI FAMOSI 150 DELLA ROTAZIONE, NOI PER NECESSITA' POTREMMO AVERE UNA PICCOLA NICCHIA, AL DI FUORI DELLA ROTAZIONE DEI 150, MA BASTA CHE ABBIAMO QUESTI 140 DA POTERE POSIZIONARE IL WATER A 40 CM. DAL MURO E A 100 DALL'ALTRO, E RISPETTIAMO LA NORMATIVA.

**ANDREA MALASPINA:** RICORDATEVI CHE LA ROTAZIONE DI CUI VEDETE LO SCHEMA IN SLIDE, PUO' ESSERE FATTA CONSIDERANDO NON UN CILINDRO VERTICALE DI 150 DI SPAZIO LIBERO, MA TUTTO LO SPAZIO CHE STA AL DI SOTTO DEL WC O DEL LAVABO PUO' ESSERE CONSIDERATO COME SPAZIO DI ROTAZIONE. NON DOBBIAMO AVERE UN CILINDRO VERTICALE ALTO, COMPLETAMENTE LIBERO. SE ABBIAMO LA

POSSIBILITA' DI FARLO BEN VENGA PERCHE' AUMENTIAMO, MA SE ABBIAMO DEI PROBLEMI DI SPAZIO, TUTTI GLI SPAZI SOTTOSTANTI AGLI ELEMENTI, BASTA CHE SIANO LIBERI PER LA ROTAZIONE, POSSONO ESSERE CONSIDERATI... E' OVVIO CHE SE VOI AVETE UN WC DI QUELLI SOSPESI CHE HA LA PARTE SOTTOSTANTE CHE FA UNA CURVA E ARRIVA A ESSERE SOSPESO FINO IN FONDO, NON SI PUO' CONSIDERARE LA LUNGHEZZA DEL WC COME SPAZIO UTILE MA SOLO LA PARTE ANTERIORE DOVE POSSONO RUOTARE LE PREDELLINE CON I PIEDI DELLE PERSONE IN CARROZZINA.

**INTERVENTO:** QUAL E' L'ALTEZZA CHE BISOGNA CONSIDERARE?

**ANDREA MALASPINA:** DELLA PREDELLINA PIU' LE GAMBE.

**CLAUDIO PUPPO:** INDICATIVAMENTE SUI 15 - 20 CM. PER QUESTA CARROZZINA, SE C'E' LA CARROZZINA ELETTRICA L'ALTEZZA PUO' ESSERE 80 CM..

**ANDREA MALASPINA:** LA CLASSICA TASCA PUO' ESSERE DI ALTEZZA DI UN MT., CHE POSSIAMO CONSIDERARLA COME ROTAZIONE, E DALL'ALTRA PARTE UN APPOGGIO PER QUALCOSA, E SIAMO TRANQUILLI PERCHE' CON UN MT. NESSUNO METTE I PIEDI OLTRE IL MT..

**CLAUDIO PUPPO:** PER QUANTO RIGUARDA GLI SPAZI DI ROTAZIONE, DA QUESTA SLIDE POTETE VEDERE DELLE NUOVE COSTRUZIONI E COSTRUZIONI GIA' ESISTENTI, C'E' UNA PICCOLA DIFFERENZA. QUELLO CHE DICEVAMO E': CONSIDERATE LA SECONDA POSSIBILITA', GLI ADEGUAMENTI DELL'ESISTENTE COME REQUISITO MINIMO, ANCHE PERCHE' SE PARLIAMO DI UN BAGNO PUBBLICO BISOGNA RISPETTARE LA NORMATIVA AD HOC, SE ANDIAMO A PARLARE DI UN BAGNO PRIVATO, DI UNA ABITAZIONE O UNA STRUTTURA, UNA ASSOCIAZIONE, CONSIDERIAMO CHI E' IL FRUITORE PRINCIPALE PERCHE' POI OGNUNO DI NOI, ANCHE SE SIAMO TUTTI DISABILI, TUTTI IN CARROZZINA, HA LE SUE SPECIFICHE.

**ANDREA MALASPINA:** PER QUANTO RIGUARDA I BAGNI PRIVATI BISOGNA

CONSIDERARE IL GRADO DI AUTONOMIA RESIDUA DELLA PERSONA PER CUI SI STA PROGETTANDO IL BAGNO PERCHE' E' DIVERSO UN BAGNO PER UNA PERSONA AMPUTATA DA UN BAGNO PER UNA PERSONA TETRAPLEGICA O UNA PERSONA NON VEDENTE, SONO DIVERSI QUESTI BAGNI. PARLIAMO SEMPRE DEI BAGNI PRIVATI E PER QUESTI BISOGNA VALUTARE L'AUTONOMIA DELLA PERSONA STESSA. E' COME FARE UN VESTITO SU MISURA PER QUESTA PERSONA, PERO' L'ACCORGIMENTO CHE VOGLIAMO DIRVI E' CHE NON DOBBIAMO FARLO SOLO ALL'OGGI, MA COME POTREBBE DIVENTARE QUESTA PERSONA IN UN FUTURO.

**CLAUDIO PUPPO:** QUELLO CHE DICE ANDREA E' VERISSIMO PERCHE' SE IO OGGI HO UNA VASCA DA BAGNO, E' NORMALE CHE TRA 20 ANNI LA FORZA NELLE BRACCIA DI SOLLEVARE I MIEI 120 CHILI NON CE LI AVRO' PIU'. SE OGGI DOVESSI DARE L'INCARICO A UNO DI VOI DI PENSARE A UN BAGNO PER ME, VOI DOVETE PENSARE SIA ALL'OGGI E UN DOMANI QUANDO AVRO' BISOGNO DI UN SOLLEVATORE O UNA CARRUCOLA CHE MI PERMETTA DI ESSERE TRASFERITO DALLA CARROZZINA ALLA VASCA O PEGGIO ANCORA, QUANDO PARLIAMO DI PATOLOGIE IMPORTANTI, CHE PUO' ESSERE UN SISTEMA DI CARRUCOLE CHE DALLA CAMERA DA LETTO LA PORTA AL BAGNO, COME UNA PERSONA CHE CONOSCIAMO, CHE HA PENSATO ALLE SUE DISABILITA' ATTUALI E QUELLE FUTURE.

**ANDREA MALASPINA:** QUESTA IMMAGINE E' SIGNIFICATIVA PER UN PAIO DI COSE, INNANZITUTTO VEDETE COME LE ALTEZZE SONO IMPORTANTI, SPESSO CAPITANO DEGLI ACCESSORI NEI BAGNI A ALTEZZE STRATOSFERICHE, NON RAGGIUNGIBILI, E QUESTO CREA NOTEVOLI PROBLEMI.

**CLAUDIO PUPPO:** PER ESEMPIO LA LUCE, GLI INTERRUTTORI DEVONO ESSERE TUTTI TRA L'80 E IL METRO E 20, IL METRO E' LA MISURA STANDARD, COSI' ANCHE IL PHON, CHE PER ME TRA UN PO' DI TEMPO NON MI SERVIRA' PIU', MA PER ESEMPIO IO GIRO MOLTO E QUANDO VADO NEGLI ALBERGHI GLI ASCIUGAMANI SONO MESSI A

UN MT. E 90 SULLE MENSOLE.

**ANDREA MALASPINA:** ALTRA COSA CHE VORREI FARVI NOTARE: L'ALTEZZA DEL LAVABO. SPESSO NEI BAGNI PRIVATI, E ANCHE PUBBLICI ULTIMAMENTE, MARTEDI' ERO A ROMA E HO TROVATO UN BAGNO PUBBLICO CHE AVEVA I CLASSICI LAVANDINI A TAZZA APPOGGIATI SUL PIANALE, QUESTO NON E' IL MASSIMO DELL'ACCESSIBILITA', MA AVERLO A TAZZA, APPOGGIATO SU UN PIANALE CHE HA UN BORDO CHE SCENDE, RENDE COMPLETAMENTE INACCESSIBILE IL LAVANDINO PERCHE' IL BORDO CHE SCENDE DAL PIANALE IMPEDISCE ALLE PERSONE DI ANDARE AL DI SOTTO E DI UTILIZZARE QUINDI IL LAVANDINO. SE ANCHE L'ALTEZZA DEL LAVABO E' CORRETTA, QUELLO CHE CI STA SOTTO E' IMPORTANTE PERCHE' POTREBBE RENDERLO ACCESSIBILE O NON ACCESSIBILE. COME LE COLONNE, NON SI USANO PIU' I LAVABI A COLONNA, MA AVERE UNA COLONNA QUA LO RENDEREbbe INACCESSIBILE, COME IL SIFONE GRANDISSIMO.

**CLAUDIO PUPPO:** IL LAVANDINO E' LA COSA PIU' IMPORTANTE SUI BAGNI PERCHE' E' QUELLO CHE CREA PIU' PROBLEMI. COME DICEVA ANDREA E' GIUSTO CHE IO DEVO ACCEDERE, IO QUI RIESCO A ANDARE SOTTO CON LE GAMBE AL TAVOLO E QUINDI LA DISTANZA TRA ME E IL GETTO DELL'ACQUA E' MINORE, NON MI DEVO LAVARE TUTTE LE VOLTE CHE MI LAVO LA FACCIA, PERCHE' E' FATTO A MODO MANIERA. IO HO TROVATO I LAVABI SOVRAINCASTRO, DOVE C'ERA IL MARMO E IL RUBINETTO ERA LAGGIU'. IO RIESCO ANCORA A SPORGERMI, MA PERSONE CHE HANNO UNA LESIONE ALTA E CHE SONO INCOLLATE ALLO SCHIENALE DELLA CARROZZINA, ALTRIMENTI CADANO, HANNO BISOGNO DI AVERE UNA CERTA DISTANZA DEL RUBINETTO. E CONSIDERIAMO CHE 40 CM. DAL BORDO A ARRIVARE ALLA CADUTA DELL'ACQUA E' COME MISURA MASSIMA, PROPRIO L'ESTENSIONE DEL BRACCIO. POI VI VOGLIO FARE PENSARE AL MOTIVO DEL DESIGN DEL LAVANDINO PER DISABILI, NON SO SE CI AVETE MAI PENSATO PERCHE' E' FATTO COSI', SICURAMENTE PERCHE' E' A

CONCAVO E RIESCO A APPOGGIARE L'ADDOME, LA PANCIA. L'ALTRO HA DUE NICCHIE AI LATI DOVE IO APPOGGIO I GOMITI.

**ANDREA MALASPINA:** QUI POTETE VEDERE L'IMMAGINE, IN QUESTA SLIDE.

**CLAUDIO PUPPO:** SE UNA PERSONA NON HA LA FORZA DI CONTROLLARE IL TRONCO, PERCIO' RISCHIA DI CADERE, APPOGGIANDO I GOMITI E AVENDO UN PUNTO SICURO, RIESCE A LAVARSI LA FACCIA SENZA CADERE IN AVANTI, QUINDI COME PUNTO DI SICUREZZA. PER QUANTO POSSONO ESSERE ANTIESTETICI I LAVANDINI PER DISABILI, SONO IMPORTANTI PER GARANTIRGLI DI LAVARSI LA FACCIA IN AUTONOMIA. AVERE UNA PARTICOLARE ATTENZIONE NEI 4 SANITARI, IL LAVANDINO, WATER, DOCCIA E QUALCUNO DICE CHE NEL BAGNO DEI DISABILI SERVE IN BIDET, SONO 22 ANNI CHE NON LO USO E VI ASSICURO CHE NON SONO UNA PERSONA SPORCA!

**ANDREA MALASPINA:** PER QUANTO RIGUARDA I FIGLI PICCOLI, VI E' CAPITATO DI FARE LAVARE LE MANI A VOSTRO FIGLIO IN LAVANDINI NEGLI SPAZI PUBBLICI IRRAGGIUNGIBILI, AVERE UN LAVANDINO PIU' BASSO AUMENTA L'ACCESSIBILITA' DI QUELLO SPAZIO. SPESSO NON SI VEDONO QUESTE COSE, SI VEDONO FILE ENORMI DI LAVANDINI TUTTI ALLA STESSA QUOTA, MA QUESTO DISCORSO DEVE ESSERE PERCORSO ANCHE PER MILLE ALTRI OGGETTI DEL BAGNO. GLI ORINATOI, NOI UOMINI SIAMO DIVERSI L'UNO DALL'ALTRO.

**CLAUDIO PUPPO:** ME LO SPIEGHI QUESTO CHE MI INTERESSA, BRAVO!

**ANDREA MALASPINA:** AVERE UN ORINATOIO A TUTTA LA STESSA ALTEZZA, AUMENTA LA POSSIBILITA' DI AVERE UN ATTEGGIAMENTO CORDIALE RISPETTO AL SANITARIO STESSO. MA QUESTO PUO' ESSERE RIBALTATO ANCHE IN MILLE ALTRE COSE, L'ESEMPIO CLASSICO SONO I PHON DELLA PISCINA. SE IO TROVO UNA PISCINA DOVE O IL PHON SI MUOVE O NE HO 5 A ALTEZZE DIVERSE, SCELGO QUELLO PIU' ADATTO A ME, SE NE HO 5 ALLA STESSA ALTEZZA STO SCOMODO O L'ARIA NON

MI ARRIVA SULLA TESTA PERCHE' SONO TUTTI MOLTO ALTI, QUINDI LA PLURALITA' DI SCELTA AUMENTA LA ACCESSIBILITA'.

**CLAUDIO PUPPO:** QUESTO CHE VEDETE IN SLIDE CHE COS'E'? UN LETTINO?

**INTERVENTO:** UNA BARELLA MOBILE PER LA DOCCIA?

**CLAUDIO PUPPO:** SI', QUESTA VIENE UTILIZZATA NELLE CASE DI CURA GENERALMENTE E LA PERSONA VIENE MESSA QUI SOPRA E C'E' CHI PENSA A LAVARLA. MA QUESTO O UN LETTINO, SE PARLIAMO DI STRUTTURE PUBBLICHE IMPORTANTI, TIPO STAZIONI FERROVIARIE, CI DOVREBBE ESSERE. PER ESEMPIO ALLA TIBURTINA DI ROMA, L'ULTIMA STAZIONE INAUGURATA RECENTEMENTE, CI SONO DUE LOCALI, CHE HANNO UN LETTINO COSI', PERCHE' QUESTO? PERCHE' CI SONO RAGAZZI CON DISABILITA' IMPORTANTI CHE HANNO GROSSE INCONTINENZE, CHE NON POSSONO SEDERSI SUL WATER, PER ESSERE PULITI E POI BISOGNA RIMETTERE IL PANNOLONE, E LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIE HANNO CHIESTO CHE IN AEROPORTI, STAZIONI, PISCINE, CI POSSA ESSERE UN LETTINO DOVE QUANDO ARRIVA UNA PERSONA CON UNA DISABILITA' IMPORTANTE, CHE DEVE BADARE ALLA SUA IGIENE O DEVE CAMBIARE IL PANNOLONE POSSA AVERE UN LETTINO E CHI L'ASSISTE PUO' FARE QUESTA MANOVRA IN AUTONOMIA. PERCHE' ALTRIMENTI UNA PERSONA ANCHE UN PO' PESANTE SU UN WATER, UN PANNOLONE NON GLIELO POTETE CAMBIARE.

**ANDREA MALASPINA:** QUESTO DISCORSO PUO' ESSERE ASSOCIATO AL DISCORSO DEL FASCIATOIO, QUANTI BAGNI PUBBLICI AVETE VISTO SENZA FASCIATOIO? CHE E' UNA COSA IMPORTANTE PER CHI HA BAMBINI PICCOLI PERCHE' E' UN PUNTO DOVE AVERE UN APPOGGIO SICURO E POTERE CAMBIARE IL PROPRIO BAMBINO SENZA POSSIBILITA' DI INCIDENTI, QUINDI IL FASCIATOIO E' UN DISCORSO DI SICUREZZA DEL BAGNO STESSO E QUESTO VIENE SPESSO DIMENTICATO NELLE STRUTTURE PUBBLICHE.

**CLAUDIO PUPPO:** VEDIAMO CHE ORA SONO? SONO LE 16.10, FACCIAMO PAUSA FINO ALLE 16.22.

**ANDREA MALASPINA:** FINIAMO QUALCHE DISCUSSIONE IN MERITO AI BAGNI E POI RIPRENDIAMO IL DISCORSO FATTO SUI VOSTRI PROGETTI CHE AVETE FATTO ALL'INIZIO.

PARLIAMO DI PAVIMENTAZIONE DEI "CESSI".

**CLAUDIO PUPPO:** PERCHE' E' IMPORTANTE LA PAVIMENTAZIONE DEI "CESSI"?

**INTERVENTO:** PER NON SCIVOLARE.

**CLAUDIO PUPPO:** GIUSTO, CHI E' IN CARROZZINA SICURAMENTE NON SCIVOLA, MA CHI HA LE SCARPE LISCE O DI CUIOIO, O CHI HA IL BASTONE, FANNO DELLE BELLE SGUSCIATE CHE FANNO PAURA!

**ANDREA MALASPINA:** PERCHE' SPESSO I PAVIMENTI DEI BAGNI SONO BAGNATI.

LA PAVIMENTAZIONE INTERNA ED ESTERNA:

QUALORA I PAVIMENTI PRESENTINO UN DISLIVELLO, QUESTO NON DEVE SUPERARE I 2,5 CM.

GLI ELEMENTI COSTITUENTI UNA PAVIMENTAZIONE DEVONO PRESENTARE GIUNTURE INFERIORI A 5 MM,

STILATE CON MATERIALI DUREVOLI, ESSERE PIANI (QUINDI NON SOTTOMESSI ALLE PIASTRELLE) CON EVENTUALI RISALTI DI SPESSORE NON SUPERIORE A MM 2 PERCHE' PUO' CREARE INCIAMPO.

VEDIAMO GLI EVENTUALI GRIGLIATI, QUESTO CHE VEDETE IN SLIDE VALE ANCHE ALL'ESTERNO E NON SOLO ALL'INTERNO DEI BAGNI

I GRIGLIATI INSERITI NELLA PAVIMENTAZIONE DEVONO ESSERE REALIZZATI CON MAGLIE NON ATTRAVERSABILI DA UNA SFERA DI 2 CM DI DIAMETRO;

I GRIGLIATI ED ELEMENTI PARALLELI DEVONO COMUNQUE ESSERE POSTI CON GLI ELEMENTI ORTOGONALI AL VERSO DI MARCIA.

CHE, SE PREVISTI, DEVONO ESSERE APPLICATI SUI MATERIALI STESSI PRIMA DELLA PROVA.

CON I GRIGLIATI CI SONO PROBLEMI PER LE DONNE CON I TACCHI, PER IL NON VEDENTE CON IL BASTONE, PER TANTE COSE. INNANZITUTTO DEVONO ESSERE MESSI IN SENSO TRASVERSALE RISPETTO AL SENSO DI MARCIA E IL PIU' POSSIBILE COMPLANARI ALLA PAVIMENTAZIONE, NON SOTTOMESSI NE' SOVRASTANTI. VI SARA' CAPITATO MILLE VOLTE DI TROVARE QUESTI PARTICOLARI CHE SONO DI DIREZIONE LAVORI, NON DI POSA, MA POSSONO ESSERE FRUTTO DI UN PROBLEMA DI SICUREZZA ALL'INTERNO DEL VOSTRO BAGNO PERCHE' UN DISLIVELLO SUPERIORE AI DUE MILLIMETRI CREA UN INCIAMPO E PUO' FARE CADERE LE PERSONE.

**CLAUDIO PUPPO:** CONSIDERATE CHE CHI HA AVUTO UN ICTUS, PER ESEMPIO, HA UNA ANDATURA FALCIANTE, NON POSA LA GAMBA E LA POSA NORMALMENTE MA ALLARGA E FA UN SEMICERCHIO CON LA GAMBA ALZANDO IL PIEDE DI UNO O DUE MILLIMETRI, IL PAVIMENTO SCONNESSO O LA MOQUETTE TROPPO SPESSA NEI CORRIDOI, CREA PROBLEMI PERCHE' AFFATICA LA CAMMINATA E L'AUTONOMIA DA 50 SCENDE A 20 E PERCIO' RISCHIA DI FARE CADERE LA PERSONA E FARLA STANCARE MOLTO.

**ANDREA MALASPINA:** ALTRA COSA: CROCIATA CONTRO IL COCCO, IL CLASSICO TAPPETINO DI COCCO CHE TUTTI NOI ARCHITETTI AMIAMO METTERE NEL PAVIMENTO, QUELLO E' UN PROBLEMA: PERCHE' SPESSO IL TAPPETINO E' PROFONDO E CREA UN PUNTO DOVE LE CARROZZINE POSSONO FERMARSI E LA PAVIMENTAZIONE NON E' PIU' DURA MA MOLLA, AVERE UNA PAVIMENTAZIONE MOLLA CREA NOTEVOLI PROBLEMI NEL MOVIMENTO, EPPURE SPESSO, PER NON DIRE SEMPRE, TROVIAMO EDIFICI, SOPRATTUTTO QUELLI PRIVATI, DOVE METTONO NELL'ANDRONE NEL CONDOMINIO IL TAPPETINO DI COCCO. EVITATELO, CI SONO MILLE ALTRE TIPOLOGIE DI TAPPETINO CHE NON SONO MOLLI.

**CLAUDIO PUPPO:** E POI I COCCHI RINGRAZIANO SE NON LI USATE!

**ANDREA MALASPINA:** ILLUMINAZIONE, VI E' MAI SUCCESSO DI ENTRARE IN UN BAGNO E FARE QUESTI GESTI? SPESSO NEI BAGNI DOVE L'ILLUMINAZIONE E' TEMPORALIZZATA, E' TEMPORALIZZATA MALE E SPESSO RIMANETE DENTRO SENZA LUCE, E LI' COSA SI FA? SI CERCA DI RIMETTERE IN MOTO IL SENSORE, E' UN PROBLEMA CHE ORA FA SORRIDERE MA PUO' DIVENTARE PIU' SERIO COME PROBLEMA PERCHE' I TEMPI DI UNA PERSONA NEL GABINETTO SONO DIVERSI DA UNA PERSONA ALL'ALTRA.

**CLAUDIO PUPPO:** UNA PERSONA NORMALE, UOMO O DONNA CHE SIA, GENERALMENTE IN DUE MINUTI HA FATTO, NOI DALLA CARROZZINA DOBBIAMO TIRARE GIU' I PANTALONI, TRANSLARE, PENSARE CHE BELLA LA VITA, RITORNIAMO A RIVESTIRCI E RITORNARE SULLA CARROZZINA, I DUE MINUTI NON BASTANO. SE IL SENSORE PUNTA FACCIAMO QUESTE COSE AL BUIO. IL MIO AMICO NON VEDENTE DICE: PER ME NON E' UN PROBLEMA, MA PER ME, CLAUDIO PUPPO, QUALCHE PROBLEMA LO E'.

**ANDREA MALASPINA:** QUINDI PRESTIAMO ATTENZIONE ALL'ILLUMINAZIONE DEI SERVIZI PERCHE' PUO' CREARE UN PROBLEMA. ANCHE L'ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA, METTETE SEMPRE LE LAMPADE DI EMERGENZA PERCHE' QUANDO SALTA LA LUCE AVERE UNA ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA, ANCHE SE PICCOLA, VI DA' UN MINIMO DI SOLLIEVO.

**CLAUDIO PUPPO:** SE SEI NEL BAGNO E MANCA LA CORRENTE E DICI: ME LA FACCIO ADDOSSO, SEI NEL GIUSTO POSTO!

**ANDREA MALASPINA:** CAMPANELLI A SISTEMI DI RICHIESTA AIUTO, NORMALMENTE DOVE VANNO MESSI I CAMPANELLO D'EMERGENZA?

**INTERVENTO:** A TERRA?

**CLAUDIO PUPPO:** LA NORMATIVA DICE CHE CI DEVE ESSERE UN CAMPANELLO

D'EMERGENZA VICINO LA DOCCIA E UNO VICINO AL WC. LE COSE PIU' SEMPLICI E MENO COSTOSE SONO LE MIGLIORI PERCHE' GIRANDO UN PO' PER IL MONDO PER ESEMPIO HO TROVATO UN SISTEMA INTELLIGENTE PERCHE' E' VERO CHE LA NORMATIVA ITALIANA MI DICE CHE SE SONO VICINO O SUL WC E MI SENTO MALE, CHIAMO, MA SE CADO DISTANTE COME FACCIO? MI DEVO STRISCIARE, LIVELLO MILITARE, ARRIVARE E TIRARE IL CAMPANELLO D'EMERGENZA SEMPRE CHE CI ARRIVO. INVECE HANNO FATTO DELLE PICCOLE VITI CON L'ASOLA, HANNO FATTO PERCORRERE IL FILO DEL CAMPANELLO D'EMERGENZA LUNGO IL PERIMETRO DEL BAGNO, E QUINDI IN QUALSIASI PUNTO CHE IO MI TROVO PRENDO QUESTO PEZZO DI FILO, LO TIRO E ATTIVO IL SISTEMA DI ALLARME. COME VEDETE ANDREA MALASPINA CI STA MOSTRANDO IL CAMPANELLO D'EMERGENZA. BISOGNA RISPETTARE LA NORMATIVA E QUESTA SOLUZIONE E' MOLTO SEMPLICE, INTELLIGENTE CHE COSA DUE EURO PER 4 VITI.

**ANDREA MALASPINA:** SPESSO NOI TROVIAMO IL CAMPANELLO D'EMERGENZA MESSO IN ALTO CON IL CAVO ARROTOLATO O IL CAVO CHE NON ARRIVA A TERRA, SE IO STO MALE ARRIVO PER TERRA PERCHE' SONO SDRAIATO, NON ARRIVO A UN METRO E MEZZO DI ALTEZZA, QUINDI PENSATE A COME METTERE QUESTO SISTEMA DI ALLARME CHE PUO' ESSERE UN PULSANTE, UNA BARRA, QUELLO CHE VOLETE. L'UNICA ATTENZIONE CHE CI DEVE ESSERE E': NON METTERLO TROPPO BASSO PERCHE' SE NOI LO METTIAMO RASOTERRA O A POCHI CM. DA TERRA, SPESSO LE CARROZZINE ELETTRICHE LO FANNO A INTRALCIARE.

**CLAUDIO PUPPO:** L'ALTEZZA GIUSTA 25 - 30 - 35 CM. ANCHE DA TERRA CI ARRIVIAMO. UN'ALTRA OSSERVAZIONE E' CHE IN TANTI ALTRI PAESI DOVE LA CULTURA DELL'ACCESSIBILITA' NON E' SVILUPPATA NON METTONO IL CAMPANELLO D'EMERGENZA MA IL TELEFONO VICINO AL WC, MA SE IO STO MALE E NON RIESCO NEANCHE A PARLARE POSSONO PENSARE CHE QUALCUNO STA PRENDENDO IN

GIRO. IL TELEFONO NON E' INDISPENSABILE MA IMPORTANTE SE PENSIAMO CHE STIAMO REALIZZANDO UN BAGNO IN UN ALBERGO, IN UNA STRUTTURA, PERCHE' LE PERSONE DISABILI PER MOTIVI DI INCONTINENZA NON CI STANNO 5 MINUTI, C'E' CHI CI PASSA MEZZ'ORA O UN'ORA SOPRA QUESTO WC, PERCHE' DEVE FARE SI' CHE IL CORPO CHE NON CONTROLLA, GRAZIE A DEI FARMACI O ALTRI SISTEMI, FACCIA IL SUO CORSO. PERCIO' SE MI CHIAMA MIA MADRE O LA MIA FIDANZATA AVERE UN TELEFONO VICINO E' DI CORTESIA, ANCHE NEL CASO CHE IO NON MI SENTO BENE, SENZA UTILIZZARE IL CAMPANELLO D'EMERGENZA, POSSO CHIAMARE QUALCUNO, QUINDI E' CONSIGLIABILE, MA QUESTO VA BENE SE PARLIAMO DI UNA CASA PRIVATA O DI UN ALBERGO.

**ANDREA MALASPINA:** PER QUANTO RIGUARDA IL LAVABO, VOLEVO AGGIUNGERE DUE COSE: LA NORMALITA' DI IMMAGINE, SPESSO TUTTE LE COSE CHE SONO PER DISABILI SI VEDONO E NOTANO SUBITO. NON C'E' UN TENTATIVO DI AVERE OGGETTI CHE HANNO UNA NORMALITA' DI IMMAGINE TALE DA POTERE ESSERE NON CONSIDERATI PER DISABILI, MA ESSERE AL CONTEMPO ACCESSIBILI. SULLA DESTRA DELLA SLIDE POTETE VEDERE UN LAVANDINO CHE CI STA TENTANDO A ESSERE ACCESSIBILI, ANCHE SE COSTANO IL DOPPIO DEGLI ALTRI, TUTTI GLI AUSILI PER DISABILI, SE PRENDETE QUALSIASI CATALOGO, SPESSO HANNO UN COSTO NETTAMENTE SUPERIORE AI LAVABI NORMALI. QUESTO E' UNO SVANTAGGIO CHE CREA SPESSO MOLTI PROBLEMI PERCHE' I SOLDI VENGONO SPESI MALE, PROGETTANDO MEGLIO SI SPENDONO I SOLDI MEGLIO FACENDO LE COSE PIU' ACCESSIBILI.

**CLAUDIO PUPPO:** SUL LAVANDINO ABBIAMO GIA' DETTO TANTO, L'IMPORTANTE E' IL RUBINETTO. C'E' QUALCHE TECNICO CHE PENSA CHE LA NORMATIVA DICE CHE LA PERSONA CHE UTILIZZA IL BAGNO PUBBLICO, PERCIO' IL LAVANDINO PUBBLICO, NON DEVE TOCCARE IL RUBINETTO, PERCIO' ABBIAMO LA DOPPIA LEVA, IO FACCIO IL

LANCIO DI GAMBA QUANDO TROVO QUESTI DUE PULSANTI PER TERRA, CI BUTTO LA GAMBA SOPRA PER FARE USCIRE L'ACQUA O CON LA CARROZZINA CERCO DI SPINGERE QUESTA PULSANTE PER L'ACQUA, COME POTETE VEDERE DALLA SLIDE, POI ABBIAMO LE MANOPOLE PER QUANTO RIGUARDA I LAVABO CHE NON SERVONO PERO' A CHI NON HA LE MANI, QUELLO ELETTRICO VA BENE PER TUTTI E PER TUTTO, L'ALTRO A LUNGO BRACCIO UNO NON TOCCA CON LE MANI LA LEVA, MA LA PUO' USARE CON IL GOMITO O IN DIVERSI MODI, CON QUESTI ULTIMI DUE TIPI DI RUBINETTI SI RIESCE A DARE SICURAMENTE UNA RISPOSTA IMPORTANTE. ACCENNO UN'ALTRA COSA SUI RUBINETTI CHE VEDREMO DOPO QUANDO PARLIAMO DELLE DOCCETTE DEI WATER, SE PENSIAMO PER UN APPARTAMENTO O UN'ALTRA STRUTTURA, QUANDO PARLIAMO DELLA DOCCIA CHE SOSTITUISCE IL BIDET, PER L'IGIENE INTIMA NEL WATER, NON DIMENTICHIAMO DI METTERE IL TERMOSTATO CHE HANNO ANCHE 40 - 60 GRADI DI TEMPERATURA, IO HO AMICI CHE SI SONO USTIONATI LE PARTI INTIME.

**ANDREA MALASPINA:** DIPENSER, QUESTO E' UN PROBLEMA CHE NOI VEDIAMO PUNTUALMENTE NEI BAGNI, IL DISTRIBUTORE DELLE SALVIETTE, DEL SAPONE, DELLA CARTA IGIENICA DIPENDONO SEMPRE DA CHI INSTALLA QUESTE COSE, NOI DICIAMO SEMPRE: SEDETEVI SUL WC E PROVATE A AVERE IL DISTRIBUTORE DI CARTA IGIENICA A UN METRO, NON CI ARRIVEREMO MAI! SE DOBBIAMO LAVARCI LE MANI IL DIPENSER DEL SAPONE E' ALTISSIMO, O LO SCIACQUONE CHE SI SCHIACCIA DIETRO LA SCHIENA CHE NON HANNO IL RICHIAMO DELLO SCIACQUONE, SPESSO NELLE CASSETTE, NON PENSANO CHE UNA PERSONA DEVE SCHIACCIARE LO SCIACQUONE STANDO VENUTO SUL WC E DIVENTA UN ATTO DI CONTORSIONISMO, ANCHE PERCHE' UNO RISCHIA DI CADERE.

**CLAUDIO PUPPO:** SE SI SPOSTA IN AVANTI NON SI RIESCE A TENERE. QUALCUNO E' MAI PASSATO DALLA STAZIONE DI RAPALLO?

**ANDREA MALASPINA:** C'E' QUALCUNO DEL COMUNE DI RAPALLO.

**CLAUDIO PUPPO:** SE ANDATE AL BINARIO 1 AL BAGNO DEI DISABILI, L'INTERASSE DEL WATER E' 50 ANZICHE' 40, LA PORTA SCORREVOLE CHE PER TIRARLA FUORI CI VUOLE IL GRIMALDELLO E UN LAVANDINO SOVRAINCASSO DOVE ABBIAMO SIA IL PULSANTE PER AZIONARE L'ACQUA E IL DIPENSER DEL SAPONE IN FONDO, QUINDI PERFETTO!

**ANDREA MALASPINA:** PRESTATE ATTENZIONE IN QUESTE COSE, SOPRATTUTTO SE FATE DEI LAVORI IN UN BAGNO, QUANDO VIENE L'INSTALLATORE STATE CON LUI PERCHE' ANCHE L'ALTEZZA E' IMPORTANTE, NOI TROVIAMO SPESSO DEI TERMINALI ALTISSIMI E CAPIAMO CHE CHI L'HA INSTALLATO ERA ALTO 1, 90 O VICEVERSA PERCHE' TUTTI INSTALLANO ALLA LORO ALTEZZA, E NON PENSANO IN REALTA' A COME DEVE ESSERE INSTALLATO. QUINDI IL DISCORSO SUI TERMINALI DEGLI IMPIANTI. QUESTO CHE TROVATE A LATO E' UN DISEGNINO DELL'89, VEDETE CHE C'E' ANCORA IL TELEFONO A GETTONI PER I NOSTALGICI, PERO' DA' VARIE ALTEZZE PER VARI IMPIANTI. LO SCORSO ANNO SIAMO ANDATI A VERIFICARE UN PROGETTO DI UN ASILO DI NUOVA COSTRUZIONE, PUBBLICO, CHE AVEVA IL CITOFONO A UN METRO E 83 DI ALTEZZA.

**CLAUDIO PUPPO:** CI VADO IO!

**ANDREA MALASPINA:** IMPOSSIBILE PER TUTTI!

**CLAUDIO PUPPO:** NON SOLO PER CHI E' IN CARROZZINA, IO CONOSCO DELLE PERSONE DELL'ASSOCIAZIONE CHE SONO 80 - 90 CM., NON SONO NANE, SONO BASSE, FIGURIAMOCI IL CITOFONO A UN METRO E MEZZO O UN METRO E 83 DI ALTEZZA.

**ANDREA MALASPINA:** LO SPECCHIO SPESSO LO TROVIAMO INSTALLATO IN MODO ERRATO, BISOGNA PRESTARE ATTENZIONE ALL'ALTEZZA E ALLE DIMENSIONI, QUESTO E' INCLINATO E RISPONDE PERCIO' A TUTTE LE ALTEZZE, PECCATO CHE NOI

L'ABBIAMO TROVATO INSTALLATO A 90 GRADI, QUINDI O TI SPECCHIAVI DALLA PARTE DESTRA O SINISTRA.

**CLAUDIO PUPPO:** QUESTO L'HANNO MONTATO MALE, E SI VEDE IL MANIGLIONE, L'AVRANNO MESSO A UN METRO E 30 DI ALTEZZA, LO SPECCHIO INCLINABILE SERVE PER CHI E' TROPPO ALTO O TROPPO BASSO E ANCHE PERCHE' TANTE VOLTE QUANDO SI TROVANO GLI SPECCHI MESSI A UN METRO E VENTI NON TI PERMETTONO DI FARE LA BARBA.

**ANDREA MALASPINA:** GLI SPECCHI VANNO INSTALLATI POSSIBILE BASSI SUL LAVABO O OPTARE SU SOLUZIONI ALTERNATIVE, SPESSO CONSIGLIAMO UNO SPECCHIO A TUTTA ALTEZZA SU UN'ALTRA POSIZIONE DEL BAGNO, IN QUEL MODO SIA I BAMBINI CHE LE PERSONE MOLTO ALTE RIESCONO A SPECCHIARSI, QUINDI PIU' SI DA' ACCESSIBILITA' E QUINDI SONO POSSIBILI LE COSE.

**CLAUDIO PUPPO:** LE PERSONE CON DISAGIO PSICHICO POSSONO AVERE DELLE CRISI E QUINDI BISOGNA METTERE DELLE PELLICOLE ANTIROTTURA SUL VETRO, ANCHE SE ROVINANO UN PO' LO SPECCHIO LE PELLICOLE, MA IN CASO DI UN URTO IMPROVVISO BISOGNA PENSARE AL FATTO CHE LO SPECCHIO NON SI ROMPA.

**ANDREA MALASPINA:** RUOTANDO LA CARROZZINA LO SPECCHIO PUO' ESSERE ROTTO.

**CLAUDIO PUPPO:** RIALZI, IL BAGNO PER DISABILI DOVREBBE AVERE UN WC CHE VA DAI 45 - 55 CM. DI ALTEZZA, PARLIAMO DELLA NORMATIVA DEL 78, TUTTI I WC SONO DA 45 A 50 COME ALTEZZA, CI SONO QUESTI RIALZI CHE PORTANO LA PERSONA A AVERE LA STESSA ALTEZZA. PERCHE' QUESTE ALTEZZE? PERCHE' UNA VOLTA LE CARROZZINE ERANO PIU' ALTE DI QUELLE STANDARD ATTUALI, E IL PASSAGGIO ERA LINEARE, MA VENIVA RICHiesto DA PERSONE CHE AVEVANO LA POLIO DI INDIVIDUARE QUESTI RIALZI, L'IMPORTANTE E' CONSIDERARE IL MATERIALE. IO PARLO DISABILI INTESO COME UN DISTROFICO, UN PARAPLEGICO, TETRAPLEGICO,

NON AVENDO UNA CIRCOLAZIONE SANGUIGNA VALIDA, E' FACILE CHE SI PIAGHINO, AVERE UN MATERIALE DURO E' UN MATERIALE CHE PUO' PORTARE A PIAGARSI, IL CHE VUOLE DIRE 2 - 3 MESI A LETTO CON MEDICAZIONI CHE SONO COSTOSE E DOLOROSE.

**ANDREA MALASPINA:** QUESTO E' UN RIALZO RIDUTTORE, SIA COME PICCOLO RIALZO CHE COME RIDUTTORE PER I BAMBINI, PUO' SERVIRE, VARIA L'ALTEZZA E LA RIDUZIONE DEL VASO.

**CLAUDIO PUPPO:** QUESTO E' UN COPRI- WATER PER BAGNO PER DISABILI, NEL CASO CHE DIRETTAMENTE O DEVO CHIEDERE ALLA MIA ASSISTENTE DI AVERE UNA IGIENE INTIMA, C'E' LA POSSIBILITA' DI PASSARE CON LA MANO E LAVARE LE PARTI NOBILI. VEDIAMO LA DOCCETTA, UNA E' ESTERNA, NE ABBIAMO DUE, QUELLA SULLA SINISTRA E' DI FACILE PRESSIONE, PRIMA BAGNO IN GIRO E POI MI BAGNO IO. QUELL'ALTRA E' MOLTO TIPICA IN PAESI ARABI E IN GIAPPONE, IL GETTO INTERNO.

**ANDREA MALASPINA:** NON E' IL MASSIMO PER L'IGIENE.

**CLAUDIO PUPPO:** QUALSIASI DOCCETTA NON E' MAI IGIENICAMENTE PERFETTA, MA E' MEGLIO ANDARE PULITO CHE SPORCO, ALMENO PER ME.

QUESTO CHE VEDETE E' UN BAGNO CLASSICO PER DISABILI, SICURAMENTE PUBBLICO, VEDIAMO IL WC PER DISABILI, IL MANIGLIONE, FISSO A L, CHE PUO' ESSERE UTILE PER CHI E' IN CARROZZINA CHE PER CHI E' CLAUDICANTE, MENTRE ABBIAMO ANCHE UN MANIGLIONE A RIBALTA CON ALL'INTERNO IL ROTOLO DELLA CARTA IGIENICA. IL MANIGLIONE DI RICHIAMO SULLA PORTA CHE E' IMPORTANTE PERCHE' OLTRE A ESSERE UN COMODO PORTA ABITI E' FACILE PER CHIUDERE LA PORTA, E' UN PUNTO DI PRESA. SULLA SINISTRA ABBIAMO LO SPECCHIO CHE SI INCLINA, ABBIAMO UN LAVABO MODERNO PER DISABILI, NON HA GLI INCAVI PER I GOMITI MA HA L'APPOGGIO DELLA PANCIA, UN MISCELATORE A LUNGO BRACCIO E UN ALTRO, NON VEDO IL CAMPANELLO D'EMERGENZA. QUI ABBIAMO UNA DOCCIA

PER UN PARAPLEGICO GENERALMENTE, ABBIAMO LA PAVIMENTAZIONE A FILO.

**ANDREA MALASPINA:** SU QUESTO IO FAREI UN DISCORSO SUL SEDILE PERCHE' E' IMPORTANTE NELLE DOCCE, SOPRATTUTTO PER I PRIVATI. IL SEDILE, COME VEDETE NELLA SLIDE, NON HA IL MANIGLIONE COME QUEST'ALTRO CHE POTETE VEDERE, QUESTO E' MOLTO DI DESIGN MA NON HA MANIGLIONI, QUEST'ALTRO CE L'HA. INNANZITUTTO BISOGNA TENERE IN CONSIDERAZIONE LA DIMENSIONE DI QUESTO SEDILE, SPESSO E' TROPPO PICCOLO, SCIVOLOSO, SPESSO NON HA I MANIGLIONI, TIPO QUESTO.

**CLAUDIO PUPPO:** QUESTA E' LA MIA PASSIONE, SEDILE 30 X30, IL MIO FONDOSCHIENA E' 40 X50, SE LO INSAPONO SCIVOLO, IO PESO 105 CHILI, IO QUESTO LO STACCO. HO SPEZZATO PIU' SEDILI IN GIRO PER IL MONDO CHE QUELLI CHE HANNO MESSO!

**ANDREA MALASPINA:** SONO MANIGLIONI A CATALOGO.

**INTERVENTO:** LA NORMA LI CONSIDERA TUTTI?

**ANDREA MALASPINA:** SI', IL BUON PROGETTISTA DEVE SCEGLIERE IL GIUSTO SEGGIOLINO CHE NON E' NEMMENO QUELLO CHE HA I MANIGLIONI FISSI PERCHE' SE VOI CI PENSATE LA VIA DI MEZZO E' SEMPRE LA MIGLIORE: SE IO HO I MANIGLIONI A RIBALTA RIESCO A TENERE UN MANIGLIONE SU E UNO GIU', PER APPOGGIARMI PER FARE IL TRASPORTO, E HO UNA SITUAZIONE DI SICUREZZA, SE POI LARGO E COMODO COME FOSSE UNA SEGGIOLA, MI SENTO IN SICUREZZA, NON RISCHIO DI CADERE E RIESCO A LAVARMI IN TRANQUILLITA'. SE SONO SENZA MANIGLIONI UN PO' DI DIFFICOLTA' CE L'HO, SE CE LI HO FISSI HO IL PROBLEMA DEL TRASPORTO PERCHE' MI POSSONO DARE FASTIDIO. QUINDI LA SCELTA E' QUELLA DI AVERE I MANIGLIONI A RIBALTA, NON SCIVOLOSO, QUELLO E' IL PROGETTO CHE GARANTISCE MIGLIORE ACCESSIBILITA'. ANDARE OLTRE LA NORMA CHE DICE: SI', BASTA CHE CI SIA, IL BUON PROGETTO E' IN UN MODO, IL CATTIVO PROGETTO E' IN

UN ALTRO, IL CATTIVO PROGETTO PERO' POI PORTA A PERICOLI REALI!

**CLAUDIO PUPPO:** ESATTO, ANCHE PERCHE' SE POI METTIAMO UN SEDILE NORMALE SU UN PIATTO DOCCIA DA 70 X70 IO HO LE GAMBE FUORI E SE METTIAMO IL BOX DOCCIA IO NON MI LAVO PERCHE' LA MIA SEDUTA E' DI 60 CM., TRA LA MIA SCHIENA E DOVE FINISCE IL MIO GINOCCHIO, PERCIO' IO HO POCO SPAZIO PER POTERMI LAVARE I PIEDI E LE PARTI BASSE. NON C'E' MAI UNA NORMATIVA SPECIFICA SU QUALE E' IL SEDILE MIGLIORE. SE FACCIAMO UN BAGNO PUBBLICO POTREBBERO METTERE I SEDILI METTI E LEVA E SI POSSONO SPOSTARE, PER IL PRIVATO ALLARGHIAMO UN PIATTO DOCCIA CHE POSSIAMO FARE CON LE PIASTRELLE E NON IN CERAMICA E LO FACCIAMO DI 100 - 120, DOV'E' IL PROBLEMA? E POI IL PIATTO DOCCIA CON IL BORDO TIENI ACQUA.

**INTERVENTO:** CON LA POSSIBILITA' DI SPAZIO, PROGETTARE UNA PANCA IN MURATURA PROGETTATA NEL PIATTO DOCCIA E' UN PROBLEMA COME MATERIALE, COME FORMA, IL FATTO CHE NON SI POSSA SPOSTARE?

**CLAUDIO PUPPO:** SI', IO PERSONALMENTE PREFERISCO DOVE NON C'E' NIENTE, MENO BARRIERA CREI, PIU' POSSIBILITA' DI SOLUZIONI TROVI.

**ANDREA MALASPINA:** LEI IMMAGINA UNO SPAZIO MOLTO AMPIO DOVE TU HAI LA POSSIBILITA' DI AVERE UNO SPAZIO DI SEDUTA SIA UNO SPAZIO LIBERO DI STARE IN PIEDI.

**INTERVENTO:** NORMALMENTE ADESSO SPESSO C'E' LA POSSIBILITA' PER FARE ENTRAMBE LE COSE, AL POSTO DELLA VASCA FARE LA DOCCIA PER ESEMPIO.

**ANDREA MALASPINA:** SE AVETE SPAZIO POTETE SBIZZARRIRVI IN QUALSIASI COSA MA OVVIAMENTE NON DEVE ANDARE A SCAPITO DELL'ALTRO SPAZIO, PERCHE' SE LA DOCCIA E' LUNGA UN METRO E 50 CI FAI QUELLO CHE VUOI, SE HAI UNA DOCCIA UN METRO PER UN METRO NON CI FAI NULLA.

**CLAUDIO PUPPO:** QUESTA E' LA VIA DI MEZZO TRA UNA DOCCIA, E BAGNO, SIAMO SUI

50 CM., LA PERSONA DEVE STARE IN PIEDI.

**ANDREA MALASPINA:** NON DATE PER SCONTATO SE FATE UN BAGNO PER UNA PERSONA DISABILE IN CARROZZINA CHE VOGLIA LA DOCCIA A RASO, A ME E' CAPITATO CHE UN DISABILE VOLESSE LA DOCCIA DIVERSA. QUESTE CHE VEDETE SONO VARIE DOCCE DI CUI ABBIAMO PARLATO, E QUESTI SONO I SISTEMI DI SOLLEVAMENTO, QUELLO DI SINISTRA E' UN SISTEMA DI SOLLEVAMENTO CON LA SEDUTA FISSA, MENTRE QUELLO DI DESTRA E' CON L'IMBRACATURA. QUELLI CHE VEDETE IN CIMA SONO DEI BINARI DOVE SI MUOVE IL MOTORE CHE SPOSTA LE PERSONE, SONO UTILI ANCHE PER SALIRE IN BARCA, PER ENTRARE IN PISCINA, C'E' UNA PISCINA INAUGURATA NOTA CON QUESTO SISTEMA DI SOLLEVAMENTO, QUI VEDIAMO DEI MANIGLIONI.

**CLAUDIO PUPPO:** CONTROLLARE DI NON MONTARE I MANIGLIONI CON I FISHER PERCHE' SI STACCANO SUBITO! LA MANIGLIERA AL DUCALE ERA IMPOSSIBILE DA IMPUGNARE PER ESEMPIO, UNA SCUOLA DI RECENTE INAUGURAZIONE, IN UNA RINGHIERA, AVEVA UNA SEZIONE RETTANGOLARE DI 5 CM. PER UNO DI ALTEZZA, ASSOLUTAMENTE NON IMPUGNABILE.

**CLAUDIO PUPPO:** E NEANCHE TROPPO ATTACCATI AL MURO.

**ANDREA MALASPINA:** QUESTI SONO LAVABI E DOCCE E IL BIDET.

**CLAUDIO PUPPO:** QUALCUNO HA MESSO IL BIDET, SIA PER LA PERSONA DISABILE IN CARROZZINA CHE PER "CARL". UNA PERSONA ANZIANA CLAUDICANTE CHE INCONTRA IL BIDET FRONTALMENTE PER ALZARSI E' UN PO' DIFFICILE, MEGLIO FARE UN WATER CON LA DOCCETTA PER L'IGIENE INTIMA, E' PIU' FUNZIONALE. **CLAUDIO PUPPO:** QUI SIAMO A ROMA ALL'HOTEL PALATINO, QUESTO E' LO SPECCHIO CHE VA PRIMA A SINISTRA CHE POI A DESTRA. QUI SIAMO IN UNA NAVE E ABBIAMO LO SCIACQUONE CON IL PULSANTE DIETRO IL WATER E SE HAI IL COPRI-WATER ALZATO NON PUOI SCHIACCIARLO.

**ANDREA MALASPINA:** SECONDO VOI PUO' ESISTERE UN BAGNO ACCESSIBILE UN METRO PER UN METRO PER UN METRO E 50? LA RISPOSTA E' SI' CHIARAMENTE. QUESTO E' UN PROGETTO PARTICOLARE DOVE CHIARAMENTE SI LASCIA FUORI LA CARROZZINA, MA STANDO SEDUTI IN UN'UNICA POSTAZIONE SI RIESCE A UTILIZZARE TUTTO IL BAGNO, DAL LAVABO AL FARSÌ LA DOCCIA.

**CLAUDIO PUPPO:** PERCHE' IL WATER FA SIA DA WATER CHE DA DOCCIA, ABBIAMO IL LAVANDINO VICINISSIMO, FABRIZIO VESCOVO, IL NOSTRO AMICO ARCHITETTO CHE HA COLLABORATO PER LA STESURA DEL D.P.R. 384/78 E POI DEL D.P.R. 503/96 HA REALIZZATO QUESTO PROGETTO PER DIRE: QUANDO LO SPAZIO E' DI UN METRO E 50 PER UN METRO PUOI REALIZZARE UN BAGNO.

**ANDREA MALASPINA:** SECONDO ME SI POTEVA FARE ANCHE PIU' PICCOLO!

**CLAUDIO PUPPO:** ANCHE SECONDO ME, MA LUI VUOLE SEMPRE ESAGERARE! IN QUESTO BAGNO CHE VEDETE IN SLIDE SIAMO A SHANGHAI, GUARDATE I MANIGLIONI, NON CI SI PUO' LAVARE LA FACCIA, PER QUELLO I CINESI HANNO GLI OCCHI TIRATI, PERCHE' NON SI RIESCONO A LAVARE LA FACCIA! QUESTO E' UN BELLISSIMO BAGNO, COME VEDETE, HO AVUTO PAURA, QUI SIAMO A CUBA, LA CAMERA ERA 66 METRI QUADRATI E IL BAGNO ERA 5 PER 5, IO AVEVO PAURA DA SOLO DI NOTTE, PENSAVO CHE CI FOSSE QUALCUNO!

**ANDREA MALASPINA:** AMARA QUESTIONE DELLE DEROGHE, INNANZITUTTO IN UNA NUOVA COSTRUZIONE NON SI POSSONO CONCEDERE DEROGHE, NESSUN ALTRO ORGANO OLTRE AL COMUNE PUO' CONCEDERLE. LE PRESCRIZIONI DEL D.P.R. 503/96 SONO DEROGABILI SONO PER GLI EDIFICI O LORO PARTI CHE NEL RISPETTO DELLE NORMATIVE TECNICHE SPECIFICHE NON POSSONO ESSERE REALIZZATI SENZA DARE LUOGO A BARRIERE ARCHITETTONICHE, OVVERO PER SINGOLI LOCALI TECNICI IL CUI ACCESSO E' RISERVATO AI SOLI ADDETTI SPECIALIZZATI. INOLTRE NEGLI EDIFICI ESISTENTI SONO AMMESSE DEROGHE ALLE NORME DEL PRESENTE

REGOLAMENTO IN CASO DI DIMOSTRATA IMPOSSIBILITA' TECNICA CONNESSA AGLI ELEMENTI STRUTTURALI E IMPIANTISTICI. PER QUANTO RIGUARDA GLI EDIFICI VINCOLATI CI SONO NORME DEL MINISTERO DEI BENI CULTURALI CHE SPIEGANO COSA E COSA NON E' CONSENTITO, PER QUANTO RIGUARDA GLI ELEMENTI STRUTTURALI E IMPIANTISTICI STATE ATTENTI QUANDO ANDATE A CHIEDERE UNA DEROGA PERCHE' IN QUELL'ISTANTE POTRESTE NON TROVARE LA SOLUZIONE, MA NON E' DETTO CHE UN ALTRO TECNICO NON POSSA TROVARE UNA SOLUZIONE ARCHITETTONICA CHE POSSA OVVIARE A DOVE VOI DICHIARATE: CHE E' IMPOSSIBILE NON CREARE QUELLA BARRIERA ARCHITETTONICA, E POI L'UFFICIO BARRIERE ARCHITETTONICHE TROVA LA SOLUZIONE. NON FATELO NEGLI EDIFICI NUOVI PERCHE' E' SUCCESSO ANCHE QUESTO. LA NORMA CONSENTE: SONO AMMESSE EVENTUALI SOLUZIONI ALTERNATIVE, PURCHE' RISPONDENTI AI CRITERI DI PROGETTAZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 4. SE VOI AVETE UN PROBLEMA SPECIFICO DOVE LA NORMA NON E' APPLICABILE E VOLETE PROPORRE UNA SOLUZIONE ALTERNATIVA CHE GARANTISCA UGUALE ACCESSIBILITA', FATELO, BEN VENGA, IL COMUNE NON PUO' ALTRO CHE DIRVI VA BENE, BASTA CHE VOI DIMOSTRIATE L'ACCESSIBILITA'.

**CLAUDIO PUPPO:** NON CHIEDETE LA DEROGA QUANDO STA PROGETTANDO IL DISEGNO.

**ANDREA MALASPINA:** ULTIMA COSA: VERIFICHE, E' L'AMMINISTRAZIONE CHE DEVE FARE LE VERIFICHE DEL CASO E E' ORMAI DI UN ANNO FA UNA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI AQUI TERME CHE HA CONDANNATO PROGETTISTA, DIRETTORE LAVORI, DITTA ESECUTRICE, COLLAUDATORE E COMUNE STESSO, TUTTI QUANTI SONO STATI CONDANNATI PERCHE' HANNO CREATO UNA BARRIERA ARCHITETTONICA. CHIUNQUE SIA INTERESSATO AL PROCESSO EDILIZIO CHE PORTA ALLA CREAZIONE DI BARRIERE ARCHITETTONICHE E' UGUALMENTE

CORRESPONSABILE.

**CLAUDIO PUPPO:** E LE SANZIONI SEMBRANO BANALI MA NON LO SONO MAI, PERCHE' SI APPLICANO QUELLE PREVISTE DALLA LEGGE 104 CHE SONO FINO A 5 MILA EURO DI SANZIONE PECUNIARIA E 6 MESI DI SOSPENSIONE DALL'ALBO.

**ANDREA MALASPINA:** TUTTAVIA NOI NON ABBIAMO MAI VISTO APPLICATE QUESTE SANZIONI.

GRAZIE MILLE, ABBIAMO FINITO QUI. ARRIVEDERCI.

**CLAUDIO PUPPO:** PENSATE CHE SIA FINITO, OLTRE CHE ESSERE DISABILI SIAMO CATTIVELLI, COME ABBIAMO DETTO ALL'INIZIO, ORA VI FACCIAMO VEDERE ALCUNI DISEGNI DEI VOSTRI PROGETTI E VEDIAMO LE COSE POSITIVE. VEDIAMO IL PRIMO DISEGNO, DOVREBBE ESSERE QUELLO DI BAGNO PRIVATO. COSA POSSIAMO VEDERE COME COSE CHE NON VANNO? LA LARGHEZZA UN METRO E 60, IL WATER 60 CM., IL LAVANDINO 45, QUANTO ABBIAMO DI SPAZIO TRA LAVANDINO E WATER, 50 - 55 CM.? IL FAMOSO D.P.R. 513 DICE CHE CI DEVE ESSERE UN MT. DI DISTANZA. NON ABBIAMO LA DOCCETTA, IL CAMPANELLO D'EMERGENZA, ABBIAMO LA PORTA SCORREVOLE, SEGGIOLINO RIBALTABILE, UN PO' PICCOLO SEMBRA, E ABBIAMO UN LAVANDINO CHE NON SPIEGA SE E' PER DISABILI O STANDARD. NON ABBIAMO SULLA FINESTRA SPECIFICHE PER CAPIRE SE LA MANIGLIA DELLA FINESTRA E' ALTA O BASSA O SE LA TAPPARELLA E' UNA TAPPARELLA O UNA PERSIANA.

ANDANDO AVANTI NEI DISEGNI CHE AVETE FATTO: ABBIAMO LA PORTA CHE APRE VERSO L'INTERNO, E SE SI CADE DAVANTI ALLA PORTA UNO E' FRITTO. POI ABBIAMO UN LAVANDINO A ANGOLO CHE POTREBBE ESSERE UNA SOLUZIONE. ABBIAMO UN BIDET SOTTO LA FINESTRA E UN WATER VICINO E A 50 CM. ABBIAMO UN BOX DOCCIA CON IL PIATTO DI 70 E ABBIAMO IL VARCO PER ACCEDERE DI 50 CM.. UNA PERSONA CHE CAMMINA CON UN BASTONE SICURAMENTE HA BISOGNO DI PIU' SPAZIO DEI 50 CM., NEI QUALI CI SI ENTRA STANDO UN PO' DI LATO, PERCIO' E' UN PO' RISCHIOSO,

SI' CHE ABBIAMO IL MANIGLIONE INTERNO, MA IL SIGNORE ANZIANO HA QUALCHE PROBLEMA A UTILIZZARE QUESTO BAGNO.

VEDIAMO UN ALTRO DISEGNO, DOVE ABBIAMO UNA PORTA SCORREVOLE, QUESTO BAGNO E' RICCO DI PARTICOLARI, ABBIAMO UN LAVANDINO, IL WATER AFFIANCO CON IL MANIGLIONE RIBALTABILE E IL MANIGLIONE FISSO, L'INTERASSE E' 40, PERFETTO, DOCCETTA PER POTERE LAVARE, ABBIAMO IL PIATTO DOCCIA, UN ALTRO MANIGLIONE SOTTO LA FINESTRA, PENSO CHE SE C'E' LA FINESTRA ALTA IL MANIGLIONE DEVE ESSERE BASSO, MA E' UNA SOLUZIONE MOLTO POSITIVA E CI SONO ALTRE CONSIDERAZIONI: MANIGLIONE ALTO 85, LA DOCCETTA, NON MI SEMBRA DI AVERE VISTO IL TERMOSTATO E L'IMPIANTO DI ALLARME VICINO AL WC. VEDIAMO UN ALTRO DISEGNO: BAGNO PUBBLICO, PORTA CHE APRE VERSO L'ESTERNO, UN LAVANDINO, MANIGLIONE ANTIPANICO, IL CAMPANELLO D'EMERGENZA, SEGGIOLINO A RIBALTA, IL WC CON MANIGLIONE FISSO E MANIGLIONE A RIBALTA, POTREBBE ESSERE IL BAGNO DI UNA PALESTRA.

**ANDREA MALASPINA:** PERO' NELLA BIBLIOTECA NON C'E' LA DOCCIA.

**CLAUDIO PUPPO:** MARCO ORA VI FACCIAMO VEDERE UNA SOLUZIONE TIPO, LA PAROLA AL NOSTRO ARCHITETTO CHE CI POTRA' SPIEGARE COME PROGETTARE UN BAGNO PERFETTO. POTREI FARE QUASI LO SPEAKER! PROSPETTIVO OVEST, ESTERNO DI UN BAGNO PUBBLICO.

**ANDREA MALASPINA:** INNANZITUTTO DOBBIAMO CAPIRE CHE DALL'ESTERNO C'E' UN BAGNO PUBBLICO, INDICAZIONE A BANDIERA PERCHE' SE IO SONO IN UN CORRIDOIO L'INDICAZIONE A BANDIERA CE L'HO PIATTA NELLA PARETE NON CAPISCO DOV'E' IL BAGNO. CARTELLO INFORMATIVO CHE C'E' IL BAGNO, SECONDA COSA, CON CARATTERI A RILIEVO, BRAILLE, DIFFERENZA CROMATICA E IL LOGES CHE ARRIVA CHE LI' C'E' UN CARTELLO INFORMATIVO. QUINDI IL NON VEDENTE DEVE CAPIRE CHE LI' C'E' IL BAGNO E NEL CARTELLO CI DEVE ESSERE COM'E' FATTO IL

BAGNO DENTRO PERCHE' NOI RIUSCIAMO A CAPIRLO. POI LA SAGOMA CHE MI DICE CHE QUELLO E' UN BAGNO, ALTRE VOLTE VEDIAMO DELLE SAGOME PICCOLISSIME CHE NON FANNO CAPIRE SE I BAGNI SONO PICCOLI O GRANDI, ALTEZZA DELLA MANIGLIA, MANIGLIA NON A POMOLO E QUANT'ALTRO. PASSIAMO AL BAGNO INTERNO, ARRIVIAMO DALL'ESTERNO PORTA CHE SI APRE ALL'ESTERNO INNANZITUTTO, NON C'E' DOCCIA PERCHE' ALLA BERIO FINO A ORA NON FANNO LA DOCCIA QUANDO LAVORANO; MANIGLIONE RIBALTABILE, RUBINETTO CON MISCELATORE TERMOSTATICO, SPAZIO DI ROTAZIONE ANTISTANTE AL WC E AL LATO DEL WC, WC SOSPESO, DOCCINO LATERALE, MANIGLIONE LUNGO TUTTO LATERALMENTE AL BAGNO, SPAZIO DI ROTAZIONE DI 150 GARANTITO.

**CLAUDIO PUPPO:** COSA ABBIAMO? SE VEDETE SULLA SINISTRA DEL WC ABBIAMO UN MANIGLIONE VERTICALE, QUELLO ROTONDO, PREVISTO DAL DM 236 PER LE PERSONE ANZIANE CLAUDICANTI.

**ANDREA MALASPINA:** IL PULSANTE C'ERA, L'ANNO SCORSO MI HANNO FATTO NOTARE CHE NON C'ERA IL FASCIATOIO CHE EFFETTIVAMENTE ANDAVA MESSO, QUINDI E' UN ERRORE.

VEDIAMO ORA UN'ALTRA PIANTINA SULLA SLIDE, GIUSTO PER CAMBIARE LA TIPOLOGIA ABBIAMO MESSO LA PORTA SCORREVOLE, COS'E' CAMBIATA? LA DOCCIA CHE PRIMA NON C'ERA, ABBIAMO MESSO IL SALISCENDI CON UN DOCCINO E IL SOFFIONE SOPRA, PERCHE'? SE METTETE SOLAMENTE IL SALISCENDI E' DIFFICILE POSIZIONARLO MOLTO IN ALTO PER POTERSI FARE LA DOCCIA. AVENDO IL SOFFIONE CHE STA SOPRA ALLA PERSONA SEDUTA E IL DOCCINO A LATO, UNO PUO' SCEGLIERE IN CHE ISTANTE UTILIZZARE UNO E IN CHE ISTANTE UTILIZZARE L'ALTRO. IN QUESTO CASO ABBIAMO MESSO LA PORTA SCORREVOLE GIUSTO PER CAMBIARE. A CLAUDIO PUPPO VA BENISSIMO UN LAVABO NORMALE, SENZA GOMITIERE, ABBIAMO SCELTO DI GARANTIRE UNO SPAZIO MAGGIORE, IL WC SOSPESO,

MANIGLIONE A RIBALTA, RUBINETTO TERMOSTATICO, APPENDI ABITI.

**CLAUDIO PUPPO:** MANCA SOLO IL CAMPANELLO D'EMERGENZA, L'IMPIANTO.

**INTERVENTO:** PERCHE' E' PIU' COMODO METTERE IL LAVANDINO IN QUEL MODO ANZICHE' RUOTATO DI 90 GRADI NELLA PARETE DOVE C'E' IL WC?

**ANDREA MALASPINA:** SAREBBE COMODO UGUALMENTE, MA CON LE PORTE SCORREVOLI CHE SCORRONO DALL'ALTRO LATO POTRESTI AVERE UN PROBLEMA RETROSTANTE. LEI CHIEDE: PERCHE' ABBIAMO MESSO QUESTO QUA E NON QUA?

**INTERVENTO:** SI'.

**ANDREA MALASPINA:** PERCHE' POTRESTI AVERE PROBLEMI CON LE PORTE SCORREVOLI DELLA DOCCIA, IN QUESTO CASO IL PRIMO PROBLEMA CHE HAI E' QUA IN FONDO. QUESTE SOLUZIONI NON SONO L' OPTIMUM, SONO TUTTI DISCUTIBILI, TUTTI POSSONO ESSERE MIGLIORATI, NON ESISTE UNA COSA GIUSTA, PUNTO. OGNI PROGETTO PUO' ESSERE MIGLIORATO SEMPRE.

**INTERVENTO:** IL WC SOSPESO O LAVELLO DEVONO ESSERE NECESSARIAMENTE PER DISABILI O POSSONO ESSERE DI PRODUZIONI NORMALI?

**CLAUDIO PUPPO:** PERSONALMENTE PREFERISCO PER DISABILI, ALMENO IL WC IN SOSPESO PERCHE' NEL WC NORMALE IO SONO GROSSO E HO DIFFICOLTA' DI FARE L'IGIENE INTIMA, RISCHIO DI BAGNARE PER TERRA DAPPERTUTTO, POI LA PERSONA MINUTA PREFERISCE AVERE UN WC NORMALE, VA IN BASE A QUELLO DI CUI UNO HA BISOGNO.

**ANDREA MALASPINA:** IL LAVABO PUO' ESSERE TRANQUILLAMENTE NORMALMENTE PERCHE' CLAUDIO NON HA SPASMI INCONTROLLATI, BISOGNA VEDERE L'AUTONOMIA DELLA PERSONA PER LA QUALE SI STA PROGETTANDO, ALCUNE COSE LE TROVATE IN PIANTA MA SUI PROSPETTI. TUTTE QUESTE COSE VI VERRANNO DATE ATTRAVERSO IL COMUNE. ORA VEDIAMO UN ALTRO DISEGNO.

**CLAUDIO PUPPO:** VEDIAMO LA RUOTA TRASLANTE CHE SI MUOVE.

**ANDREA MALASPINA:** L'APPENDIABITI L'ABBIAMO MESSO ANCHE QUA E NON NELLO SPAZIO PUBBLICO PERCHE' C'E' POLEMICA PERCHE' PUO' ESSERE UN PUNTO DOVE IMPICCARSI. E' VERO, NON FATE LE FACCE COSI' SCONVOLTE, MA C'E' UN PO' DI POLEMICA SU QUESTO.

**CLAUDIO PUPPO:** CI SONO NORME DI SICUREZZA CHE VIETANO DI METTERE APPENDIABITI NEI BAGNI PUBBLICI.

**ANDREA MALASPINA:** O CHE FACCIANO L'EFFETTO CONTRARIO DELLE COSE A RIBALTA E CHE DOPO UN CERTO PESO SI STACCHINO.

IO PREFERISCO NON AVERLO SE QUALCUNO SI DEVE IMPICCARE PERCHE' NON VOGLIO CREARE IL DANNO, MA IL PRIVATO LO PUO' METTERE.

**CLAUDIO PUPPO:** QUI ABBIAMO CREATO UN PICCOLO MURETTO, IN QUESTO ESEMPIO, E ABBIAMO DUE MANIGLIONI VERTICALI, SIA DAVANTI AL WATER CHE DAVANTI ALLA DOCCIA, PERCHE' "CARL" ESSENDO ANZIANO SI AGGRAPPA A QUESTI MANIGLIONI E METTIAMO IL CASO CHE UN GIORNO HA L'ARTRITE ALLA SPALLA DESTRA, ADOPERERA' QUELLO DI SINISTRA E SE IO LO METTO SOLO DA UN LATO GLI IMPEDISCO DI FARE QUESTO.

CONCLUDIAMO CON L'ULTIMO PENSIERO/BARZELLETTA: A COSA STATE ATTENTI QUANDO ANDATE IN UN BAGNO PUBBLICO? UN MIO AMICO E' ANDATO IN UN BAGNO PUBBLICO, SI E' SEDUTO E HA SENTITO DA UN BOX VICINO: "CIAO, COME STAI?". LUI HA RISPOSTO: "BENE, GRAZIE". "COSA FAI DI BELLO?" "QUELLO CHE FAI TU, SONO QUA SEDUTO". QUELL'ALTRO DICE: "TI POSSO VENIRE A TROVARE DOPO"? E QUELLO RISPONDE: "SCUSA, SONO IMPEGNATO". E POI QUELL'ALTRO RISPONDE: "SCUSA, CARA, DEVO CONCLUDERE LA TELEFONATA PERCHE' C'E' UNO STUPIDO CHE STA RISPONDENDO ALLE MIE DOMANDE".

\* \* \*

